

E. R. 208

F. CHOPIN

VALZER

PER PIANOFORTE

EDIZIONE DIDATTICO-CRITICO-COMPARATIVA DI ATTILIO BRUGNOLI

TESTO ITALIANO
TEXTO ESPAÑOL

RIPRISTINO 1944

G. RICORDI & C.
MILANO

ROMA - NAPOLI - PALERMO - LEIPZIG
PARIS: SOC. ANON. DES ÉDITIONS RICORDI
LONDON: G. RICORDI & Co., (LONDON) LTD.
NEW YORK: G. RICORDI & Co., INC.
BUENOS AIRES: RICORDI AMERICANA S. A.
S. PAULO: RICORDI AMERICANA S. A.

ANNO MCMXXIX

Biblioteka Inst. Muzykologii
Uniwersytet Warszawski



1074022755



Nel campo della grafia musicale l'indicazione del tempo, come è stata praticata finora, costituisce un assurdo che nessuna forza di tradizione riesce a giustificare.

La designazione del tempo è fatta basandosi sulla figura di semibreve suddivisa in due metà o quattro quarti o otto ottavi o sedici sedicesimi ecc. e per formare tempi diversi da questo così detto *ordinario*, rappresentato come unità dalla semibreve, si prende uno degli elementi derivati da questa e si formano nuovi aggregati o derivazioni che danno origine appunto a nuove formazioni di tempo. Così abbiamo le formazioni $3/4$, $6/8$, $9/8$, ecc. con le quali designamo che le misure in cui è suddivisa la composizione sono formate rispettivamente di 3 semiminime, di 6 crome, di 9 crome, ecc. Senonchè, la croma con la quale rappresentiamo l'8^a parte d'una semibreve, non ha valore nè rapporto costante altro che se considerata nel tempo *ordinario*: in una formazione diversa essa non può avere più il rapporto di $1/8$, perchè se fa parte d'una misura che comprende 9 crome essa ha il valore di $1/9$ e quindi si dovrebbe rappresentare la nuova formazione di tempo con la cifra $9/9$, così come erroneamente si rappresenta talvolta il tempo ordinario (C) con la cifra $4/4$. Ma come $4/4$ è un nonsenso, perchè corrisponde ad un intiero, così sarebbe un nonsenso il $9/9$ o qualunque altra designazione del genere, che pure corrisponderebbe ad un intiero.

L'inconveniente (più grave che non si creda, essendo causa d'incomprensione per chiunque cominci a studiare la musica) deriva appunto dal fatto che per la formazione di qualunque tempo, sia esso binario o ternario, si parte dal concetto della semibreve che, per il valore e la suddivisione assegnatigli, è eminentemente quaternaria. Invece, la designazione e la suddivisione del tempo in musica non deve essere altro che il rapporto fra lo spazio di tempo da suddividere e le parti in cui lo si suddivide, senza alcun legame con qualunque spazio di tempo stabilmente determinato nè con qualunque figura che sostanzialmente o soltanto nominalmente lo rappresenti, come accade ora — ad esempio — con la semibreve.

Soltanto così si riuscirà a dare al concetto della formazione del tempo musicale la precisione e la elasticità necessarie alla sua comprensione.

En el campo de la grafia musical la indicación del tiempo, tal como ha sido practicada hasta hoy, constituye un absurdo que ninguna fuerza de la tradición alcanza a justificar.

La designación del tiempo está hecha basándose en la figura de redonda, subdividida en dos mitades, o cuatro cuartos, u ocho octavos, ó diez y seis diez y seisavos, etc., y para formar tiempos diversos de este llamado ordinario, representado como unidad de la redonda, se toma uno de los elementos derivados de esta y se forman nuevos agregados o derivaciones que dan origen precisamente a nuevas formaciones de tiempo.

Así tenemos la formación $3/4$, $6/8$, $9/8$, etc., con las cuales designamos que los compases en que se subdivide la composición están formados respectivamente de 3 negras, de 6 corcheas, de 9 corcheas, etc. No hay sino que la corchea, con la cual representamos una octava parte de la redonda, no tiene un valor ni una relación constante mas que considerándola en el tiempo ordinario: en una formación diversa dicha corchea no puede tener ya la relación de $1/8$, porque si forma parte de un compás que comprenda 9 corcheas, la corchea tiene el valor de $1/9$, y así se debería representar la nueva formación de tiempo con la cifra $9/9$, tal como erroneamente se representa el tiempo ordinario (C) con la cifra $4/4$. Mas así como $4/4$ no tiene sentido porque equivale a un entero, tampoco tendría sentido el $9/9$ o cualquiera otra designación de este género que igualmente correspondiera a un entero.

El inconveniente (más grave de lo que puede creerse, siendo causa de incomprensión para cualquiera que empiece a estudiar la música) deriva precisamente, de este hecho: que para la formación de cualquier tiempo, ya sea binario ya ternario, se parte del concepto de la redonda la cual, para el valor y la subdivisión señaladas, es eminentemente cuaternaria. Al contrario, la designación y la subdivisión del tiempo en la música no debe ser otra cosa que la relación entre el espacio de tiempo que ha de subdividirse y las partes en que se le subdivide, sin ningún lazo con cualquier espacio de tiempo fijamente determinado ni con cualquiera figura que substancialmente o solo nominalmente lo represente, como sucede ahora — por ejemplo — con la redonda.

Solamente así se logrará dar el concepto de la formación del tiempo musical la precisión y la elasticidad necesarias para su comprensión.

Inoltre il significato estetico dei valori muta straordinariamente e sostanzialmente a seconda delle necessità ritmiche, come può constatare chiunque si renda conto di ciò che qualunque figura rappresenta in un andamento binario in confronto a quanto la stessa figura rappresenta in un andamento ternario. L'assurdo lamentato, perciò, non è tanto nel simbolo quanto nel fatto che noi, nel suddividere la figura che consideriamo come unità a sé, dobbiamo per ragioni ritmiche fare astrazione dall'unità da cui essa deriva.

Matematicamente, $9/8$ è uguale a 9 volte $1/8$; perciò, essendo convenzionale la rappresentazione di $1/8$ con una croma, si potrà dire, come oramai da moltissimo tempo è in uso, $9/8$ uguale a 9 crome. Essendo però anche la determinazione di $9/8$ poco esatta, perchè non indica nulla in rapporto al tempo, oppure - il che è peggio - indica specificatamente 9 volte $1/8$ di semibreve, ho pensato che la rappresentazione più evidente del tempo e della sua suddivisione possa consistere in questo segno $\frac{\text{|||}}{9p}$, per restare nell'esempio, che significa

la misura (espressa col simbolo |||) divisa (espresso con la linea —) per od in 9 crome (espresso con la cifra e la figura convenzionale e nota). Nello stesso modo avremo, ad esempio: $\frac{\text{|||}}{4p}$, $\frac{\text{|||}}{3p}$, $\frac{\text{|||}}{12p}$, cioè una misura divisa in 4 semiminime, una in 3 semiminime, un'altra in 12 semicrome.

In tal modo, ad una maggior precisione corrisponderà una più chiara comprensione perchè sapremo a colpo d'occhio non soltanto di quanti elementi l'autore ha costituito il tempo, ma anche in quante parti vuole che la misura sia suddivisa, determinando così senz'altro l'accentuazione ritmica.

Infatti, il tempo ordinario potremo indicarlo con $\frac{\text{|||}}{1o}$, oppure $\frac{\text{|||}}{2p}$, oppure $\frac{\text{|||}}{4p}$, oppure $\frac{\text{|||}}{8p}$, determinando senz'altro che la suddivisione e quindi l'accentuazione deve essere in uno, in due, in quattro, in otto.

Analogamente, l'indicazione $\frac{\text{|||}}{9p}$ sarà - per il tempo - corrispondente a $\frac{\text{|||}}{3p}$, ma la designazione ritmica sarà in ambedue i casi di una evidenza incontestabile.

L'innovazione proposta rivela i suoi vantaggi anche e soprattutto nei casi di formazione di tempi inusitati o di ritmi nuovi. In un caso di questo genere, ad esempio,

De otra parte, el significado estético de los valores cambia extraordinaria y substancialmente según las necesidades rítmicas, como puede constatar el que se de cuenta de lo que es cualquiera figura en un movimiento binario y lo que es la misma figura en un movimiento ternario. El absurdo lamentado, por lo tanto, no existe tanto en el símbolo como en el hecho de que nosotros, al subdividir la figura que consideramos como unidad en sí, debemos, por razones rítmicas, hacer abstracción de la unidad de la cual deriva.

Matemáticamente $9/8$ es igual a 9 veces $1/8$; por esto siendo convencional la representación de $1/8$ con una corchea se podrá decir: como ya desde mucho tiempo se usa, $9/8$ igual a 9 corcheas. Siendo empero también la determinación de $9/8$ poco exacta, porque no indica nada en relación con el tiempo, o bien, lo que es peor, indica manifestamente 9 veces $1/8$ de redonda, he pensado que la representación más evidente del tiempo y de su subdivisión pueda consistir en este signo $\frac{\text{|||}}{9p}$, para quedar

en el ejemplo, que significa el compás (expresado con el símbolo |||) dividido (expresado con la línea —) por o en 9 corcheas, expresado con la cifra y la figura convencional conocida. Del mismo modo tendremos por ejemplo: $\frac{\text{|||}}{4p}$, $\frac{\text{|||}}{3p}$, $\frac{\text{|||}}{12p}$, es decir un compás dividido en 4 negras, otro en 3 negras, otro en 12 semicorcheas, etc.

De esta manera, a una mayor precisión corresponderá una mas clara comprensión, porque sabremos a la primera ojeada no solo de cuantos elementos el autor ha constituido el tiempo, sino también en cuantas partes quiere que el compás sea subdividido, determinando así, sin más, también la acentuación rítmica.

De hecho, el tiempo ordinario podremos indicarlo con $\frac{\text{|||}}{1o}$, o bien $\frac{\text{|||}}{2p}$, o bien $\frac{\text{|||}}{4p}$, o bien $\frac{\text{|||}}{8p}$, determinando igualmente que la subdivisión y así mismo la acentuación debe ser en uno, en dos, en cuatro o en ocho.

Analogamente, la indicación $\frac{\text{|||}}{9p}$ será — para el tiempo — correspondiente a $\frac{\text{|||}}{3p}$, mas la designación rítmica será en ambos casos de una evidencia incontestable.


La innovación propuesta revela sus ventajas también y sobre todo en los casos de formación de tiempos inusitados o de ritmos nuevos. En un caso de este género, por ejemplo,



(Frazzi, RE LEAR)

l'autore vuole che i valori di cornea siano equivalenti. Senza una nota in margine la cosa sarebbe difficilmente comprensibile, mentre con la segnatura da me proposta

(in questo caso )


, equivalenti a 3 p, 2 p, 1 p. ecc.)

tempo e ritmo e rapporti sono d'una chiarezza assoluta.

Non meno chiara e sintetica sarà la designazione

in casi di questo genere: 

(Frazzi, RE LEAR, atto terzo) in cui l'autore, per evitare che l'interprete suddivida la misura in gruppi di quattro o di due, come si sarebbe indotti a fare per forza di consuetudine, è costretto ad indicare fra parentesi la suddivisione voluta. L'indicazione secondo

la riforma da me proposta () dà, chiara ed inequivocabile, anche la percezione della suddivisione ritmica.

L'indicazione metronometrica si riferirà alla figura, precisandosi in tal modo anche l'andamento. Propongo di continuare a valersi per qualche tempo ancora finché l'innovazione non sia entrata nell'uso comune delle figure indicanti le frazioni di misura per l'indicazione metronometrica anziché della figura corrispondente alla misura intera, come sarebbe più giusto, perché non è da tutti suddividere mentalmente uno spazio di tempo in parti uguali, mentre chiunque è capace di sommare piccole quantità di tempo equivalenti.


Trattandosi, come si vede, soprattutto di eliminare controsensi e di sanare bisticci verbali — il che non altera affatto né offende in alcun modo l'essenza della musica altrui, anzi servirà a renderne l'interpretazione ancora più chiara — così mi decido ad introdurre la riforma in questa mia edizione di Chopin.

In questa stessa edizione introduco un'altra piccola modificazione nella segnatura del pedale, per renderla sempre più chiara e precisa: quando è opportuno l'opportunità risulta evidente senz'altro) aggiungo a certe note una legatura che indica prolungamento di tenuta del tasto, facendo coincidere con la fine di essa l'attacco del pedale di destra. Si eviteranno così molte cacofonie pur prolungando certi suoni quando e quanto occorre.

ATTILIO BRUGNOLI


el autor quiere que los valores de corchea sean equivalentes. Sin una nota al margen esto sería difícilmente comprensible, mientras con los signos por mí propuestos

(en este caso )

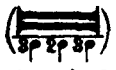
, equivalentes a 3 p, 2 p, 1 p. etc.)

tiempo y ritmo y sus relaciones son de una claridad absoluta.

No menos clara y sintética será la designación en

casos de este género: 

(Frazzi, RE LEAR, acto tercero) donde el autor, para evitar que el interprete subdivida el compás en grupos de cuatro o de dos, como le induciría a hacerlo la fuerza de la costumbre, se ve obligado a indicar entre paréntesis la subdivisión.

La indicación según la reforma propuesta por mí () nos dá, clara e indudable, también la percepción de la subdivisión ritmica.

La indicación metronométrica se referirá a la figura, precisándose de esta manera también el movimiento. Propongo continuar sirviéndose por algún tiempo todavía, hasta que la innovación no haya entrado en el uso común de las figuras indicando las fracciones de compás para la indicación metronométrica, mas bien que de la figura correspondiente al compás entero, como sería justo, porque no es dado a todos subdividir mentalmente un espacio de tiempo en partes iguales, mientras que cada cual es capaz de sumar pequeñas cantidades de tiempos equivalentes.

Tratándose, sobre todo, como se ve, de eliminar contrasentidos, y de remediar errores verbales — lo cual no altera en nada ni offende en algún modo la esencia de toda clase de música, antes bien servirá para lograr su interpretación más clara — por esto me decido a introducir tal reforma en esta edición mia de Chopin.

Introduzco en la edición otra modificación pequeña en la indicación del pedal, para lograrla siempre más clara y precisa: cuando lo considero oportuno (y la oportunidad resulta evidente de por sí) añado a ciertas notas una ligadura que indica prolongación en el sostenimiento de la tecla, haciendo coincidir con el fin de este el ataque del pedal de la derecha. Se evitarán así muchas cacofonías, aún prolongando ciertos sonidos todo el tiempo necesario.



Dei Valzer di Chopin, 8 furono pubblicati durante la vita dell'autore e 7 dopo la morte di lui, per cura di G. Fontana che n'ebbe incarico dalla famiglia. Quasi tutti questi furono scritti assai prima di quelli e sarebbe forse giusto, ordinarli secondo la ragione cronologica. Senonchè, si deve considerare che Chopin non li pubblicò quando li scrisse fu perchè non ne era completamente soddisfatto e continuamente li migliorò, come faceva molto spesso con qualunque delle sue composizioni. Schumann, infatti, scrisse: « Mi ricordo benissimo d'aver sentito Chopin eseguire la sua Ballata (l'Op. 36) con una conclusione in *fa magg.*: oggi essa finisce in *la min.* ».

Per questa ragione è dubbio se i Valzer in questione debbano essere classificati seguendo l'ordine in cui furono scritti o quello in cui furono pubblicati.

A mio parere deve prevalere quest'ultimo concetto perchè, strettamente parlando, quelli che Chopin non pubblicò in vita non dovrebbero considerarsi nemmeno compiuti; quindi dispongo i Valzer secondo il numero d'opera.

Per chi voglia avere una visione cronologica di questa produzione dò il seguente quadro, nel quale il Valzer in *mi min.* figura ultimo soltanto perchè non ho potuto finora rintracciare notizie sulla data di concezione.

De los Valses de Chopin, ocho fueron publicados en vida del autor y siete después de su muerte, todo al cuidado de G. Fontana, por encargo de la familia de Chopin. Casi todos estos siete fueron escritos bastante tiempo ántes que los otros, por lo que parece sería justo ahora ordenarlos cronológicamente.

*Pero debe considerarse que si Chopin no los publicó después de haberlos escrito fué por qué no le satisfacian completamente y luego los fué mejorando, como hacia muy a menudo, por otra parte, con algunas de sus composiciones. Schumann, en efecto, escribió: « Recuerdo bien haber oído a Chopin ejecutar su Balada (la Op. 36) con una conclusión en *fa may.*; ahora acaba en *la men.* ».*

Por esta razón puede dudarse si los Valses en cuestión deben ser clasificados por el orden en que fueron escritos o por el orden en que fueron publicados.

Según mi opinión, este último concepto es el que debe prevalecer porque, hablando claramente, los que Chopin no publicó en vida no deberían considerarse ni siquiera acabados; es por esto que dispongo los Valses según el número de obra.

*Para el que quiera tener una visión cronológica de esta producción presento el siguiente cuadro, en el cual el Vals en *mi men.* figura el último, solamente porque hasta ahora no he podido adquirir ninguna noticia sobre la fecha de su concepción.*

Numerazione cronologica	Numero d'opera	Numerazione del presente volume	Composto	Pubblicato
<i>Numeración cronológica</i>	<i>Número de obra</i>	<i>Numeración del presente volumen</i>	<i>Compuesto en</i>	<i>Publicado en</i>
1	69 N. 2	10	1829	1855
2	senza N. d'op. sin N. de obra	15	1829	1872
3	70 N. 3	13	1829	1855
4	18	1	1834	1834
5	70 N. 1	11	1835	1855
6	69 N. 1	9	1835	1855
7	34 N. 1	2	?	1839
8	34 N. 2	3	?	1838 - 39
9	34 N. 3	4	?	1838 - 39
10	42	5	?	1840
11	64 N. 1	6	?	1847
12	64 N. 2	7	?	1847
13	64 N. 3	8	?	1847
14	70 N. 2	12	1843	1855
15	senza N. d'op. sin N. de obra	14	?	1868

TAVOLA TEMATICA TABLA TEMATICA

1. GRANDE VALZER BRILLANTE Op. 18.
Vivo $\text{♩} = 72$
f Pag. 1

2. VALZER BRILLANTE Op. 34. N.1.
Vivace $\text{♩} = 74$
f " 12

3. VALZER Op. 34. N.2.
Lento $\text{♩} = 104$
(pp) con tristezza " 22

4. VALZER BRILLANTE Op. 34. N.3.
Vivace $\text{♩} = 84$
f " 28

5. GRANDE VALZER Op. 42.
Vivace $\text{♩} = 60$
p " 33

6. VALZER Op. 64. N.1.
Molto vivace $\text{♩} = 92$
Piaggero " 42

7. VALZER Op. 64. N.2.
Tempo giusto $\text{♩} = 132$
mf " 48

8. VALZER Op. 64. N.3.
Moderato $\text{♩} = 62$
p " 53

9. VALZER Op. 69. N.1.
Lento $\text{♩} = 138$
P con espress. Pag. 58

10. VALZER Op. 69. N.2.
Moderato $\text{♩} = 152$
p " 64

11. VALZER Op. 70. N.1.
Molto vivace $\text{♩} = 88$
f brillante " 70

12. VALZER Op. 70. N.2.
Tempo giusto $\text{♩} = 144$
mf un po' dolente " 74

13. VALZER Op. 70. N.3.
Moderato $\text{♩} = 108$
dolce e legato " 79

14. VALZER
 $\text{♩} = 72$
p " 85

15. VALZER
Tempo di Valse $\text{♩} = 152$
f " 92

FRYDERIK CHOPIN

(Attilio Brugnoli)

A Selène Brugnoli (A.B.)

VALZER

GRANDE VALZER BRILLANTE

Op. 18.

(dedicato alla Sig.^{na} Laura Harsford)

(pubblicato nel 1834)

Vivo (♩ = 72)

1.

(tratt.)

(p con eleganza)

(vibranti)

a) Secondo Klindworth:

b) Scholtz omette questa legatura.

a) Según Klindworth:

b) Scholtz omite este ligado.

First system of the piano score. It features a treble and bass clef with a key signature of two flats. The music consists of eighth and sixteenth notes with slurs and accents. The dynamic marking *p* is present.


Second system of the piano score. It includes the instruction *(tratt.)* and *sf (P con eleganza)*. The music continues with similar rhythmic patterns and includes some triplet markings.

Third system of the piano score. It begins with the instruction *leggermente* and *p*. The treble clef part contains numerous triplet markings (3 2 1 3 2 1) and slurs. The dynamic marking *1 C.* is also present.


Fourth system of the piano score. It includes the instruction *(dolce e tranq.)*. The music continues with slurs and triplet markings in the treble clef.

Fifth system of the piano score. It includes the instruction *(sosten.)* and *3 C. f*. The music concludes with slurs and triplet markings.

a) Klindworth prolunga per 2 movimenti il Sol.

b) Secondo Scholtz: 132. Io preferisco:  Alla m.s.
Klindworth prolunga il Do per due movimenti.

a) Klindworth alarga por dos movimientos el Sol.

b) Según Scholtz: 132. Yo prefiero:  A la m.i.
Klindworth alarga el Do por dos movimientos.

System 1: Treble and bass clefs. Treble clef contains a melodic line with slurs and accents, and fingerings 2, 5, 4, 4, 4. Bass clef contains a harmonic accompaniment with a dynamic marking of *sf* and a note labeled 'a)'. A bracket groups the first two measures.

System 2: Treble and bass clefs. Treble clef contains a melodic line with slurs and accents, and fingerings 1, 2, 5, 1, 2, 5, 4, 4, 4. Bass clef contains a harmonic accompaniment with a dynamic marking of *sf* and a note labeled 'a)'. Brackets group the first two and last two measures.

System 3: Treble and bass clefs. Treble clef contains a melodic line with slurs and accents, and fingerings 4, 3, 2, 1, 3, 2, 1, 3, 2, 1, 3, 2, 1, 3, 2, 1. Bass clef contains a harmonic accompaniment with a dynamic marking of *(mp)* and a note labeled '1 C.'. The tempo marking *(leggermente)* is centered above the system.

System 4: Treble and bass clefs. Treble clef contains a melodic line with slurs and accents, and fingerings 3, 2, 1, 3, 2, 1, 2, 4, 3, 4, 5, 3, 2, 1, 3, 2, 1, 3. Bass clef contains a harmonic accompaniment with a dynamic marking of *(mollemente e tranq.)*. A bracket groups the first two measures.

System 5: Treble and bass clefs. Treble clef contains a melodic line with slurs and accents, and fingerings 3, 2, 1, 3, 2, 1, 3, 2, 1, 3, 2, 1, 2, 4, 3, 4, 5. Bass clef contains a harmonic accompaniment with a dynamic marking of *3 C.*. A bracket groups the first two measures.

a) Vedi nota a) a pag. 1.

a) Véase note a) a pag. 1.

System 1: Treble and bass clefs. Treble clef contains melodic lines with slurs and fingerings (1, 2, 1, 3, 2, 1). Bass clef contains accompaniment. Dynamics include *mf* and *f*. Performance markings include *(vibranti)* and *(dolce e tranqu.)*.

System 2: Treble and bass clefs. Treble clef continues melodic lines. Bass clef accompaniment. Dynamics include *mf* and *f*. Performance marking includes *1C. (grazioso morbidamente)*.

System 3: Treble and bass clefs. Treble clef contains melodic lines with slurs and fingerings. Bass clef accompaniment. Dynamics include *f* and *mf*. Performance markings include *3C.* and *(vibranti)*.

System 4: Treble and bass clefs. Treble clef contains melodic lines with slurs and fingerings. Bass clef accompaniment. Dynamics include *f* and *mf*. Performance marking includes *(dolce e tranqu.)*.

System 5: Treble and bass clefs. Treble clef contains melodic lines with slurs and fingerings. Bass clef accompaniment. Dynamics include *p* and *ff*. Performance markings include *1C. (grazioso morbidamente)* and *3C.*.

System 6: Treble and bass clefs. Treble clef contains melodic lines with slurs and fingerings. Bass clef accompaniment. Dynamics include *p* and *ff*. Performance markings include *1C.* and *243*.

3C. *rit.*
1C.

This system contains two staves of music. The upper staff features a melodic line with various ornaments and slurs. The lower staff provides harmonic support with chords and single notes. The tempo marking *rit.* is present.

842 *dolce*
poco rit.
a tempo
mf

This system continues the piece. It includes the tempo change to *a tempo* and the dynamic marking *mf*. The upper staff has a melodic line starting at measure 842, and the lower staff has a more active accompaniment.

(dolce e tranqu.)
mf

This system is marked *(dolce e tranqu.)* and *mf*. The upper staff continues with a melodic line, while the lower staff has a steady accompaniment.

(p grazioso mollemente)
1C. 3C. *f*
con anima

This system is marked *(p grazioso mollemente)*. It includes the dynamic marking *f* and the tempo marking *con anima*. The upper staff has a melodic line, and the lower staff has a more active accompaniment.

p 1C. 3C.

This system is marked *p*. The upper staff has a melodic line, and the lower staff has a steady accompaniment.

p 1C. 3C.

This system is marked *p*. The upper staff has a melodic line, and the lower staff has a steady accompaniment.

First system of musical notation. Treble clef with a key signature of two flats (B-flat and E-flat). The melody features a series of eighth notes with fingerings 2, 4, 3, 1, 2, 3, 4, 1, 2, 3, 4, 5, 4, 3, 2, 1. A slur covers the first six notes. The bass line consists of chords. Dynamics include *mf* and *(p)*.

Second system of musical notation. Treble clef with a key signature of two flats. The melody continues with eighth notes and fingerings 2, 3, 1, 2, 3, 4, 1, 2, 3, 4, 5, 4, 3, 2, 1. The bass line consists of chords. Dynamics include *p*.

Third system of musical notation. Treble clef with a key signature of two flats. The melody continues with eighth notes and fingerings 3, 4, 3, 2, 3, 2, 3, 2, 3, 4, 3, 2, 3, 4, 5, 4, 3, 2, 1. A slur covers the last six notes. The bass line consists of chords. Dynamics include *p* and *3C.*

Fourth system of musical notation. Treble clef with a key signature of two flats. The melody continues with eighth notes and fingerings 3, 2, 3, 2, 3, 2, 3, 2, 3, 4, 3, 2, 3, 4, 5, 4, 3, 2, 1. A slur covers the last six notes. The bass line consists of chords. Dynamics include *p*, *1C.*, *cresc.*, *3C.*, and *f (p)*.

Fifth system of musical notation. Treble clef with a key signature of two flats. The melody continues with eighth notes and fingerings 5, 2, 3, 1, 2, 3, 4, 1, 2, 3, 4, 5, 4, 3, 2, 1. A slur covers the first six notes. The bass line consists of chords. Dynamics include *mf* and *f*.

Sixth system of musical notation. Treble clef with a key signature of two flats. The melody continues with eighth notes and fingerings 2, 4, 3, 1, 2, 3, 4, 1, 2, 3, 4, 5, 4, 3, 2, 1. A slur covers the first six notes. The bass line consists of chords. Dynamics include *mf* and *p*.

(poco meno mosso)
dolce

a) Il portamento così interrotto è conforme all'antica edizione Breitkopf.- Mikuli non lo interrompe.

a) El portamento así interrumpido es conforme á la antigua edición Breitkopf.- Mikuli no lo interrumpe.

b) Secondo la prima edizione critica Breitkopf e Mikuli:

b) Según la 1ª ed. crítica Breitkopf y Mikuli:

c) Secondo Scholtz: Nel testo, come nelle edizioni Mikuli e Breitkopf.

c) Según Scholtz: En el texto como en las ediciones Mikuli y Breitkopf.

d) Vedi nota a) a pag. 1.

d) Véase nota a) a pag. 1.

leggermente

a) Secondo la edizione critica Breitkopf: Secondo Mikuli, lo stesso, ma senza punto al Lab.

b) Nella prima edizione critica Breitkopf manca questo Do, che Klindworth collega al precedente costituendolo così di due movimenti. Per il trillo, vedi nota b) a pag. 2.

c) Vedi nota a) a pag. 1.

d) Per quanto questo accento sia più caratteristico della Mazurca che del Valzer, pure l'opinione di Mikuli al riguardo merita ogni considerazione.

a) Según la ed. cr. Breitkopf: Según Mikuli, lo mismo, mas sin puntillo al Lab.

b) En la 1ª ed. cr. Breitkopf falta este Do, que Klindworth une al anterior constituyéndolo así de dos movimientos. Para el trino, véase nota b) a pág. 2.

c) Véase nota a) a pág. 1.

d) Aunque este acento sea mas característico de la Mazurka que del Vals, no obstante la opinión de Mikuli referente a esto, merece toda consideración.

poco a poco cresc:.....

The musical score is written for piano and consists of six systems, each with a treble and bass staff. The key signature has two flats (B-flat and E-flat), and the time signature is 4/4. The piece begins with a piano (*p*) dynamic and a *poco a poco cresc:* instruction. The first system includes fingerings (4, 0, 2, 1, 3) and a first ending bracket labeled 'A'. The second system continues with similar fingerings and a first ending bracket labeled 'A'. The third system features a forte (*f*) dynamic, followed by fortissimo (*ff*) and sforzando (*sf*) markings, with a first ending bracket labeled 'A'. The fourth system starts with sforzando (*sf*) and includes a first ending bracket labeled 'A'. The fifth system includes a *dim.* (diminuendo) instruction and a first ending bracket labeled '1. C.'. The sixth system includes a *più dim.* instruction, a *dolce* marking, and a first ending bracket labeled '1. C.'. The score concludes with a *cresc:* instruction and a first ending bracket labeled '2. C.'.

a) Secondo Mikuli, Dob.

b) Nella prima edizione critica Breitkopf si trovab questo Re e il l'ultimo della misura successiva, l'uno e l'altro fra parentesi.

a) Según Mikuli, Dob.

b) En la 1ª ed. cr. Breitkopf esb este Re, y el último del com-pás siguiente, uno y otro entre paréntesis.

System 1: Treble and Bass clefs. Treble clef contains a melodic line with slurs and fingering (5, 5, b5, b4, 2, 5, 3, b4, 2, 5, 3). Bass clef contains a harmonic accompaniment. Dynamics include *ff*.

System 2: Treble and Bass clefs. Treble clef continues the melodic line with slurs and fingering (1, 1, 1, 1, (5) 3, 1, 1). Bass clef contains a harmonic accompaniment. Dynamics include *sf*, *p*, and *accel.*

System 3: Treble and Bass clefs. Treble clef contains a melodic line with slurs and fingering (5, 3, b4, 1, 1, 5, 4, 2, b4, 1, 3, 5, 4, 2, b4, 1, 3, 2, b4, 1, 3). Bass clef contains a harmonic accompaniment. Dynamics include *cresc...* and *dim...*.

System 4: Treble and Bass clefs. Treble clef contains a melodic line with slurs and fingering (2, b4, 1, 3, 2, b4, 1, 3, 2, b4, 1, 3, 2, b4, 1, 3). Bass clef contains a harmonic accompaniment. Dynamics include *smorz...* and *1 C.*

System 5: Treble and Bass clefs. Treble clef contains a melodic line with slurs and fingering (2, b4, 1, 3, 2, b4, 1, 3). Bass clef contains a harmonic accompaniment. Dynamics include *1*, *sf*, *ff*, and *rit.*

a) Klindworth omette questa misura di pausa.

a) Klindworth omite este compás de pausa.

VALZER BRILLANTE

Op. 34. N 1.

(dedicato alla Sig.^{na} de Thun - Hohenstein)

(pubblicato nel 1838 - 39)

Vivace (♩ = 74)

2.

The first system of the musical score, marked '2.', shows the beginning of the piece. It features a treble and bass clef with a key signature of two flats (B-flat and E-flat). The tempo is 'Vivace' with a quarter note equal to 74 beats. The music starts with a forte (*f*) dynamic and includes fingerings such as 1, 2, 3, 4, 5 and 1, 2, 3, 4, 5. There are also dynamic markings like *sf* and *sfz*.

The second system continues the piece. It includes a *cresc.* (crescendo) marking and a *sfz* (sforzando) marking. There are fingerings like 1, 2, 3, 4, 5 and 1, 2, 3, 4, 5. A first alternative fingering is indicated with 'a)' and a circled 'a'.

The third system shows further development of the piece. It includes fingerings like 1, 2, 3, 4, 5 and 1, 2, 3, 4, 5. There are also dynamic markings like *f* and *sfz*.

The fourth system continues with complex fingerings and dynamic markings. It includes fingerings like 1, 2, 3, 4, 5 and 1, 2, 3, 4, 5. There are also dynamic markings like *f* and *sfz*.

The fifth system features intricate fingerings and dynamic markings. It includes fingerings like 1, 2, 3, 4, 5 and 1, 2, 3, 4, 5. There are also dynamic markings like *f* and *sfz*.

a) Oppure, per piccole mani: 23125.

b)

A small musical notation showing an alternative fingering for the first five notes of the piece: 2, 3, 1, 2, 5.

c) Secondo Klindworth: che a mio parere però non è giusto perchè nel punto ♪ a pag. 20 Chopin ha scritto per esteso la terzina, che avrebbe potuto, caso mai, indicare con lo stesso segno usato qui.

a) O bien, para pequeñas manos: 23125.

b)

A small musical notation showing an alternative fingering for the first five notes of the piece: 2, 3, 1, 2, 5.

c) Según Klindworth: que a mi entender no considero justo, porque en el punto ♪ en la pág. 20, Chopin ha escrito por extensión el tresillo, que habría podido, en tal caso, indicar con el mismo signo empleado aquí.

a) Vedi nota b) a pag. 12.
b) Vedi nota c) a pag. 12.

a) Véase nota b) a pag. 12.
b) Véase nota c) a pag. 12.

The musical score is divided into five systems, each with a treble and bass staff. The first system features a melodic line with ornaments and a bass line with chords. The second system is marked '(con anima ed ampiezza)' and includes a forte (ff) dynamic. The third system has tempo markings '(all.)' and '(tempo)'. The fourth system includes a piano (p) dynamic and a 'C' marking. The fifth system concludes with '(all.)', '(ff tempo)', and a piano (p) dynamic. The score is rich in detail, including fingerings, slurs, and specific performance instructions.

a) Oppure, 2 1 3 4 5. Il mordente precedente è da Klindworth tradotto in terzina.

b) Nella edizione Klindworth non c'è il Mi♭.

c) Questa la grafia presumibilmente rispondente all'originale.

Klindworth la modifica così:

forse preoccupandosi anche della relazione d'ottave esistente col basso qualora si considerino le note iniziali delle due misure. A mio parere, però, la volatina va considerata come un portamento del Lab al Fa acuto, ed eseguita secondo questo criterio e con bravura, la sensazione sgradevole non si verifica; non solo, ma il brano acquista il carattere brillante che ritengo sia nelle intenzioni di Chopin.

Consiglio quindi chi possa farlo di iniziare la volata al terzo movimento, salvo adottare la versione di Klindworth qualora non si riesca ad ottenere la velocità necessaria ad eseguirlo bene.

a) O bien 2 1 3 4 5. El mordente anterior lo traduce Klindworth en tresillos.

b) En la ed. Klindworth no hay el Mi♭.

c) Esta es la grafia probablemente correspondiente al original.

Klindworth la modifica así:

quizá preocupándose también de la relación de la octava existente con el bajo, si se tienen en cuenta las notas iniciales de los dos compases. A mi parecer, no obstante, la volada debe considerarse como un portamento de Lab al Fa agudo, y una vez ejecutada con este criterio y con bravura, la sensación desagradable no tiene lugar; no tan solo esto, sino que entonces el fragmento adquiere el carácter brillante que creo estaba en la intención de Chopin.

Por lo tanto aconsejo al que pueda hacerlo, iniciar la volada en el tercer movimiento, reservándose adoptar la versión de Klindworth el que no pueda obtener la velocidad necesaria y ejecutarlo bien.

First system of musical notation. Treble clef, bass clef, and a grand staff. The key signature has three flats. The time signature is 4/2. The system contains several measures with complex fingering (1-5, 2-1, 3-2, 4-3) and articulation marks. A first ending bracket labeled 'a)' spans the final two measures. The instruction '(espress.)' is written below the bass staff.

Second system of musical notation. Treble clef, bass clef, and a grand staff. The key signature has three flats. The time signature is 4/2. The system contains several measures with complex fingering and articulation marks.

Third system of musical notation. Treble clef, bass clef, and a grand staff. The key signature has three flats. The time signature is 4/2. The system contains several measures with complex fingering and articulation marks. A first ending bracket labeled 'a)' spans the final two measures. The instruction '(sent. espress.)' is written below the bass staff.

Fourth system of musical notation. Treble clef, bass clef, and a grand staff. The key signature has three flats. The time signature is 4/2. The system contains several measures with complex fingering and articulation marks. A first ending bracket labeled 'a)' spans the final two measures.

Fifth system of musical notation. Treble clef, bass clef, and a grand staff. The key signature has three flats. The time signature is 4/2. The system contains several measures with complex fingering and articulation marks.

Sixth system of musical notation. Treble clef, bass clef, and a grand staff. The key signature has three flats. The time signature is 4/2. The system contains several measures with complex fingering and articulation marks.

Seventh system of musical notation, a small fragment. Treble clef, key signature has three flats. It shows a few notes with fingering (1, 2, 3, 4, 5).

First system of musical notation. Treble clef, bass clef. Key signature: three flats. The system includes dynamic markings *(p)*, *(mf)*, and *(dolce)*. Fingerings are indicated with numbers 1-5. A first ending bracket is present at the end of the system.

Second system of musical notation. Treble clef, bass clef. Key signature: three flats. The system includes dynamic markings *(p)* and *(dolce)*. Fingerings are indicated with numbers 1-5. A first ending bracket is present at the end of the system, labeled "1.C."

Third system of musical notation. Treble clef, bass clef. Key signature: three flats. The system includes dynamic markings *p* and *(sent. espress.)*. Fingerings are indicated with numbers 1-5. A first ending bracket is present at the end of the system, labeled "458 a)" and "1 2 1 1".

Fourth system of musical notation. Treble clef, bass clef. Key signature: three flats. The system includes dynamic markings *f (con ampiezza)*. Fingerings are indicated with numbers 1-5. A first ending bracket is present at the end of the system.

Fifth system of musical notation. Treble clef, bass clef. Key signature: three flats. The system includes dynamic markings *(mf)*. Fingerings are indicated with numbers 1-5. A first ending bracket is present at the end of the system.

a) Vedi nota a) a pag. 15.

a) Véase nota a) a pag. 15.

248 mf

248

First system of musical notation, featuring a treble and bass clef with a key signature of two flats. It includes fingerings (8, 2, 1, 2) and dynamic markings (mf).

248 (con ampiezza)

Second system of musical notation, including fingerings (1, 2, 1, 5, 4, 5, 3, 4, 5, 4, 3, 2, 1) and the dynamic marking (con ampiezza).

248 a) f

Third system of musical notation, featuring a dynamic marking (f) and a section labeled 'a)'.

248 a) p f

Fourth system of musical notation, including a dynamic marking (p) and a section labeled 'a)'.

248 b) (con passione) ff (calando) c)

Fifth system of musical notation, including dynamic markings (ff) and (calando), and a section labeled 'c)'.

a) Vedi nota c) a pag. 12.

b) Oppure:

Alternative musical notation for section b), showing a different fingering and articulation.

c) La prima edizione critica Breitkopf e Mikuli, senza il Do inferiore.

a) Véase nota c) a pág. 12.

b) Opp.

Alternative musical notation for section b) in Spanish.

c) La 1ª ed. cr. Breitkopf y Mikuli, sin el Do inferior.



a) Come in b) a pag.12.
 b) Vedi nota c) a pag.12.

a) Como en b) a pag.12.
 b) Véase nota c) a pag.12.

3 4 3 2 a) 243 3 8
(cresc.)

a) 243 8 243 1 4 5 8
(all. f)

8 (poco allarg.) (deciso) 1 8 2

182 c) 18 243 c) 18 (p)

8 243 1 4 (ff) (all.)

a) Vedi nota a) a pag. 14.

b) Klindworth, senza il Mi♭.

c) Vedi nota c) a pag. 14.

a) Véase nota a) a pág. 14.

b) Klindworth, sin el Mi♭.

c) Véase nota c) a pág. 14.

First system of musical notation. Treble clef, bass clef. Key signature: two flats. Time signature: 3/4. The system contains two measures. The first measure has a dotted line above it with the number '8'. The second measure has a 'V' above it. The piece concludes with the instruction *(più appassion.)*.

Second system of musical notation. Treble clef, bass clef. Key signature: two flats. Time signature: 3/4. The system contains two measures. The first measure has a dotted line above it with the number '8'. The second measure has a 'V' above it. The piece concludes with the instruction *sf 1c. p*.

Third system of musical notation. Treble clef, bass clef. Key signature: two flats. Time signature: 3/4. The system contains two measures. The first measure has a dotted line above it with the number '8'. The second measure has a 'V' above it. The piece concludes with the instruction *sf 1c. p*.

Fourth system of musical notation. Treble clef, bass clef. Key signature: two flats. Time signature: 3/4. The system contains two measures. The first measure has a dotted line above it with the number '8'. The second measure has a 'V' above it. The piece concludes with the instruction *sf 1c. p*.

Fifth system of musical notation. Treble clef, bass clef. Key signature: two flats. Time signature: 3/4. The system contains two measures. The first measure has a dotted line above it with the number '8'. The second measure has a 'V' above it. The piece concludes with the instruction *(espress.)*.

Sixth system of musical notation. Treble clef, bass clef. Key signature: two flats. Time signature: 3/4. The system contains two measures. The first measure has a dotted line above it with the number '8'. The second measure has a 'V' above it. The piece concludes with the instruction *(espress.)*.

First system of musical notation. The upper staff contains a melodic line with various fingerings (1, 2, 3, 4) and slurs. The lower staff contains a bass line with chords and some slurs.

Second system of musical notation. The upper staff continues the melodic line with fingerings (1, 2, 3, 4, 5) and slurs. The lower staff includes a section marked *ad lib.* and a dynamic marking *(mf)*.

Third system of musical notation. The upper staff features a melodic line with fingerings (2, 4, 8, 4, 1) and slurs. The lower staff has chords and a dynamic marking *(p)*.

Fourth system of musical notation. The lower staff is divided into two parts: the left part is marked *(sotto) (debajo) (p ma sent.)* and the right part is marked *(sopra) (sobre) (più P) dim.* Fingerings (1, 2, 4, 5) and slurs are present in the upper staff.

Fifth system of musical notation. The upper staff has a melodic line with fingerings (4, 5) and slurs. The lower staff includes a section marked *1 C.* and dynamic markings *(pp)* and *p*.

Sixth system of musical notation. The upper staff has a melodic line with fingerings (1, 2, 3, 4, 5) and slurs. The lower staff includes a section marked *3 C.* and dynamic markings *pp* and *ff*.

VALZER

Op. 34. N. 2.

(dedicato alla Signa G. d'Juri)

(publicato nel 1838-39)

Lento (♩ = 104)

(pp)
(p con tristezza)

(sentito ma p)

(calando)

(pp)

(mf)

(meno)

(cresc.)

(rfs e ravnandò)

Chopin dichiarò ad Heller essere questo il suo Valzer preferito. Fu pubblicato fra il 1838 e il 1839 dall'Ed. Schlesinger in un Album contenente altre composizioni di Chopin, Thalberg, Osborne, Liszt e Mereaux.

a) Secondo Klindworth:

b) Secondo l'antica edizione Breitkopf e Klindworth:

c) Secondo l'antica edizione Breitkopf: La modificazione è di Klindworth.

d) Secondo Klindworth:

e) Consiglio d'eseguire così questo brano:

Chopin declaró a Heller que este era su Vals preferido. Fué publicado del 1838 al 1839 por el editor Schlesinger, en un Album que contenía otras composiciones del mismo Chopin, de Thalberg, Osborne, Liszt y Mereaux.

a) Según Klindworth:

b) Según la antigua edición Breitkopf y Klindworth:

c) Según la antigua edición Breitkopf: La modificación es de Klindworth.

d) Según Klindworth:

e) Aconsejo ejecutar así este fragmento:

5
3 (calando)

25

(P e tranquillo, dolente)

1C.

(brillante)

(mf)

3C.

1 248

4 3 5

148

5 4

248

1

5

148

3

453

(meno f)

sost.

(mf)

4

5

148

3

5

248

1

5

148

3

sostenuto

f

b)

3

2 4 3

1

31

2

2 4 3

1

5

4

4

4

1

3

2 4 3

1

1 2 3 4 5 1

2

1

5

a) Nell'antica edizione Breitkopf la prima volta si trova tr al posto del ~.

a) En la antigua ed. Breitkopf, la primera vez se indicatren el lugar del ~.

b) Le note aggiunte sono di Klindworth:

b) Las notas agregadas son de Klindworth.

First system of musical notation. Treble clef, key signature of two sharps (F# and C#). The system contains five measures. Fingerings are indicated with numbers 1-5. A dynamic marking of *p* (piano) is present in the second measure. A measure number '51' is written above the final measure.

Second system of musical notation. Treble clef, key signature of two sharps. The system contains five measures. Fingerings are indicated with numbers 1-5. A dynamic marking of *p* (piano) is present in the second measure. Measure numbers '5' and '45' are written below the first and third measures respectively.

Third system of musical notation. Treble clef, key signature of two sharps. The system contains five measures. Fingerings are indicated with numbers 1-5. A dynamic marking of *pp* (pianissimo) is present in the second measure.

Fourth system of musical notation. Treble clef, key signature of two sharps. The system contains five measures. Fingerings are indicated with numbers 1-5. Dynamic markings include *(rfz)* (ritardando) in the first measure and *(mf)* (mezzo-forte) in the second measure.

Fifth system of musical notation. Treble clef, key signature of two sharps. The system contains five measures. Fingerings are indicated with numbers 1-5. A dynamic marking of *(rfz e rando)* (ritardando e ravello) is present in the final measure. A *cresc.* (crescendo) marking is present in the fourth measure. Measure numbers '243' and '7' are written above the first and third measures respectively.

Sixth system of musical notation. Treble clef, key signature of two sharps. The system contains five measures. Fingerings are indicated with numbers 1-5. A dynamic marking of *(P e tranquillo, dolente)* (Piano e tranquillo, dolente) is present in the second measure. A measure number '(25)' is written above the second measure. A *3* (triple) marking is present in the third measure.

a) Vedi nota c) a pag. 22.

b) Vedi nota b) a pag. 22.

a) Véase nota c) a pag. 22.

b) Véase nota b) a pag. 22.

(brillante)

248

148

248

(mf)

(meno f)

3 C.

4 2 3

2 1 2 1

4 2 1

148

458

148

(sost.)

(mf)

1 2 1

4 2 3

2 1 2 1

248

148

5 8

1

4 2 3

1

sostenuto

f

a)

81

1

1 2 1

1 2 1

1 2 1

1

8

24 3

1

5

2

1

2

5

a) Vedi nota b) a pag. 28.

a) Véase nota b) a pag. 28.

First system of musical notation, measures 78-81. Treble clef, key signature of two sharps (F# and C#). Includes fingerings (4, 2, 5, 1, 5, 9, 5, 1, 2, 4, 3, 1) and dynamics (*p*). Measure 81 is marked with a circled '81'.

Second system of musical notation, measures 82-85. Treble clef, key signature of two sharps. Includes fingerings (1, 4, 8, 3) and dynamics (*p*). Measure 85 has a circled '45' below it.

Third system of musical notation, measures 86-89. Treble clef, key signature of two sharps. Includes fingerings (1, 2, 3, 4, 5, 1, 2, 5, 4, 2, 5, 1, 5) and dynamics (*pp*, *p*). Measure 89 has a circled '3C' below it. The word *Tempo* is written above the final measure.

Fourth system of musical notation, measures 90-93. Treble clef, key signature of two sharps. Includes fingerings (1, 2, 1, 2, 5, 1) and dynamics (*pp*). Measure 93 has a circled 'a)' below it.

Fifth system of musical notation, measures 94-97. Treble clef, key signature of two sharps. Includes fingerings (2, 5, 4, 1, 3, 5, 1, 2) and dynamics (*pp*). The instruction *(più sentito)* is written above the first measure.

Sixth system of musical notation, measures 98-101. Treble clef, key signature of two sharps. Includes fingerings (2, 4, 2, 5, 4, 1, 4, 1) and dynamics (*tr*, *calando*, *1 C. dolce*). Measure 101 has a circled 'a)' below it.

a) Vedi nota a) a pag. 22.

b) Vedi nota b) a pag. 22.

a) Véase nota a) a pág. 22.

b) Véase nota b) a pág. 22.

VALZER BRILLANTE^(a)

Op.34. N.3.

(dedicato alla Sig^{na} A. von Eichthal)

(pubblicato nel 1838-39)

Vivace (♩ = 84)

4.

a) Pubblicato insieme al Valzer Op.34 N.º 2 (vedi pag.22).

a) Publicada juntamente con el Vals Op.34 N.º 2 (véase pag.22).

First system of musical notation. The treble clef staff contains a melodic line with a slur over five measures, featuring fingerings 5, 4, 5, 4, 5. The bass clef staff contains a harmonic accompaniment with chords and a few moving lines.

Second system of musical notation. The treble clef staff has a slur over five measures with fingerings 5, 4, 5, 4, 5. The bass clef staff has chords with fingerings 1, 2, 3, 4, 5.

Third system of musical notation. The treble clef staff has a slur over five measures with fingerings 5, 4, 5, 4, 5. The bass clef staff includes a section marked "8 C. f" and a tempo marking "♩ = 72".

Fourth system of musical notation. The treble clef staff has a slur over five measures with fingerings 5, 4, 5, 4, 5. The bass clef staff includes dynamic markings "(mf)" and "(f)".

Fifth system of musical notation. The treble clef staff has a slur over five measures with fingerings 5, 4, 5, 4, 5. The bass clef staff includes dynamic markings "(meno f)" and "(mf)".

Sixth system of musical notation. The treble clef staff has a slur over five measures with fingerings 5, 4, 5, 4, 5. The bass clef staff has chords and a few moving lines.

Musical score system 1, measures 240-243. Treble clef, bass clef. Dynamics: *(mf)*, *f*, *(meno f)*. Fingerings 1-5 are indicated. Measure 243 has a double bar line and a repeat sign.

Musical score system 2, measures 244-248. Treble clef, bass clef. Dynamics: *(mf)*, *fz*, *(vivace)*. Measure 248 has a double bar line and a repeat sign.

Musical score system 3, measures 249-253. Treble clef, bass clef. Dynamics: *1 C. p*, *f*, *1 C. p*, *3 C. f*. Fingerings and articulations are shown.

Musical score system 4, measures 254-258. Treble clef, bass clef. Dynamics: *p*, *3 C.*, *(un poco meno)*. Measure 258 has a double bar line and a repeat sign.

Musical score system 5, measures 259-263. Treble clef, bass clef. Dynamics: *(vivace)*, *f*, *1 C. p*, *3 C. f*. Measure 263 has a double bar line and a repeat sign.

a) La 1ª edizione critica Breitkopf segna ped. per 5 movimenti.

b) Secondo la 1ª ed. critica. Breitkopf:

c) Secondo Klindworth: La risoluzione nell'antica edizione Breitkopf è col *Re♯*; ma, considerando che in seguito si trova in casi analoghi l'intervallo di semitono, si potrebbe accettare la versione di Klindworth, il quale indica *Re♮*.

a) La 1ª edición crítica Breitkopf indica el ped. para 5 tiempos.

b) Según la 1ª edición crítica Breitkopf:

c) Según Klinaworth: La resolución en la antigua ed. Breitkopf es con el *Re♯*; mas considerando que a continuación se encuentra en un caso análogo el intervalo de semitono se puede aceptar la versión de Klindworth, que indica *Re♮*.

1C. *p* 8C. *f* 1C. *p* 8C.

343ⁿ *a) tr.* *(dolce)* *p* 1C.

8C. 1C. 8C.

1C. 8C. *(cresc.)* *(poco allarg.)*

248

a) Secondo Klindworth:

b) Secondo Klindworth:

a) Según Klindworth:

b) Según Klindworth:

First system of musical notation. Treble clef, bass clef. Includes markings: *(spiegato)*, *(sentito)*, and *a)*. Fingerings 1, 4, b, 2, # are shown above the treble staff.

Second system of musical notation. Treble clef, bass clef. Includes markings: *(scorrevole)*, *dim:*, *(sentito)*, and *perdendosi...*. Fingerings 1, 4, 8, 1, 4, 2, 4, 4, 2, 4 are shown above the treble staff.

Third system of musical notation. Treble clef, bass clef. Includes markings: *(deciso)*, *1 C.*, *3 C.*, *ff*, and *b)*. A dotted line connects the *1 C.* and *3 C.* markings.

Fourth system of musical notation. Treble clef, bass clef. Includes markings: *V.* and *V.* above the treble staff.

Fifth system of musical notation. Treble clef, bass clef. Includes markings: *8-2* above the treble staff and *STITO* written vertically at the end of the system.

a) Secondo Klindworth: Consiglio anche d'eseguire il Fa con la m. d.

b) Antica edizione Breitkopf:

c) Klindworth aggiunge il Do.

a) Según Klindworth: Aconsejo tambien ejecutar el Fa con la m. d.

b) Antigua ed. Breitkopf:

c) Klindworth añade el Do.

GRANDE VALZER

Op. 42.

(publicato nel 1840)

Vivace (♩ = 60)

5.

leggero
(cantabile)
(mf) a)

(poco più mosso)

a) Ritengo utile alla chiarezza del ritmo adottare il punto aggiunto alle semiminime da Klindworth, essendo indiscutibile l'andamento in due della melodia, in confronto di quello in tre dell'accompagnamento. L'indicazione che aggiunto fra parentesi, circa il tempo, mira ad eliminare ogni equivoco, data l'assoluta

equivalenza fra $\frac{1}{1}$ e $\frac{2}{2}$.

b) Nell'edizione Scholtz ed altre:

a) Creo útil para la claridad del ritmo adoptar el puntillo añadido a las negras por Klindworth, siendo indiscutible el movimiento en dos de la melodia, comparado al de tres del acompañamiento. La indicación que añadido entre paréntesis, tocante al tiempo, tiende a eliminar todo equivoco, dada la absoluta equivalencia entre:

$\frac{1}{1}$ y $\frac{2}{2}$.

b) En la ed. Scholtz y otras:

(ancora un poco più mosso)

a) Nella prima edizione critica Breitkopf, non c'è il Lab.

b) Traduzione più giusta a mio parere: Secondo Scholtz: 23.

Questo brano è in qualche modo derivato dall'altro:

ecc. a pag. 13.

c) Secondo Klindworth: ecc. che non dà un'idea molto chiara dell'andamento delle parti, come non la dà la grafia dello stesso brano, 4 misure più avanti:

ecc.

Sauer presenta il brano così: e la prima

edizione critica Breitkopf:

Io raccomando di dare giusto rilievo al disegno melodico:

ecc. eseguendo il disegno sovrapposto con accento ben distinto dal resto,

a) En la 1ª ed. cr. Breitkopf no hay el Lab.

b) Traducción más justa a mi entender: Según Scholtz: 23.

Este fragmento es, hasta cierto punto, derivado del otro:

etc. en la pág. 13.

c) Según Klindworth: etc. lo cual no dá una idea muy clara del movimiento de las partes, como no la dá tampoco la grafia del mismo trozo, 4 compases después:

etc.

Sauer presenta el fragmento así: y la 1ª

ed. cr. Breitkopf:

Yo recomiendo dar justo relieve al diseño melódico:

etc. ejecutando el diseño sobrepuesto con acento bien distinto del resto.

1C. *(pp)* *(tranz.)* *(pp)* *(pp)*

Handwritten annotations: *5 3 2*, *5 4*, *5 4*, *3 2*, *2 4 3*, *5 4*

(poco più mosso) *(P leggero)*

3C.

(cresc.)

(tempo primo) *(spiegato)* *(con voce)*

Handwritten annotations: *34*, *5 4 3 2*, *5 4 3 2*, *5 4 3 2*, *5 4 3 2*, *34*, *5 4 3 2*

cresc. *b)*

Handwritten annotations: *5 4 3 2*, *5 4 3 2*, *5 4 3 2*, *5 4 3 2*

a) Vedi nota b) a pag. 84.

a) Véase nota b) a pag. 84.

b) Secondo Mikuli:

b) Según Mikuli:

(*mosso*)
 (*spiegato*)
ff
p *leggero*
 1C.

(*cantabile, molto espress.*)
sostenuto
mf
poco cresc.

(*intenso ed affettuoso*)
(dim.)

a)

b) Nella prima edizione critica Breitkopf manca la legatura.

c) Nell'edizione Klindworth non c'è il Fa.

d) Mikuli, al posto di questo Do, mette una pausa.

e) Scholtz mette una pausa al primo movimento nella misura in cui la nota grave è rappresentata da una *p*.

a)

b) En la 1ª ed. cr. Breitkopf falta el ligado.

c) En la ed. Klindworth no hay el Fa.

d) Pone Mikuli, en lugar de este Do, una pausa.

e) Scholtz pone una pausa en el primer movimiento, en el compás donde la nota grave está representada por una *p*.

3 4 3 12 4 3 2 5 4 5 2 4 1 1 5 4

(p, quasi mormorato)

a) *(fz)*

5 3 4 5 4

5 3 2 1 8 4 5 3 2 1 4 2 5 3 4 2 3 1

(più rfz)

(sost.)

5 2 1 4 3 2 1 8 4 5 3 2 1 4 2 5 3 4 2 3 1

(rall. pp)

10.

cresc.:

b) 5 4 5 4

5 4 3 2 1 8 4 5 3 2 1 4 2 5 3 4 2 3 1

(all.)

p leggero

10.

(mosso)

3 C.

2 2 5 3 4 2 1 2 2 5 3 4 2 1 2 2 5 3 4 2 1

1 2 2 5 3 4 2 1 2 2 5 3 4 2 1 2 2 5 3 4 2 1

(p)

a) Analogo alla nota d). a pag. 36.

a) Analógo a la nota d) · a pág. 36.

(tempo primo)

a)

(poco più)

(perdendosi)

a) Vedi nota *a)* a pag. 33.

b) Ragioni di simmetria con la prima parte potrebbero giustificare l'esecuzione di questi *Mib* all'8^a inferiore.

a) Véase nota *a)* a pag. 33.

b) Razones de simetría con la 1^a parte podrían justificar la ejecución de este *Mib* en la 8^a inferior.

(più mosso)

(tranq.)
 1 2 3 2 1 3 2
 2 3 1 4 3 2
 1 2 3 1 2 5
 2 3 2 1 2 3 4

(pp) sostenuto 3C.
 (pp) leggero 1C.

(meno)

cresc: ff

dim. (all.)

(tranq.)
 5 2 4
 4 3 2 1 3 2
 5 4 3 2 1 3 2
 5 4 3 2 1 3 2
 5 4 3 2 1 3 2
 5 4 3 2 1 3 2
 5 4 3 2 1 3 2

(a tempo) P (mollemente)
 cresc:

(mf e dim.)
 (mosso)
 a)
 f^z
 Pleggero 1C.

a) Mikuli, seguendo certo la direttiva di Chopin, diteggia come nel testo. Scholtz, invece, così: 21-231231-312312- 313123-123123-5.
 Sgambati consigliava: 12-341234-123412-341234-123412-5.
 Anche l'altra diteggiatura di Scholtz: 21-231234-512312-345123-123451-3 è interessante.
 Si può anche seguire l'idea di Sgambati (che però non ricordo con precisione) con un adattamento di questo genere:

a) Mikuti, ciertamente siguiendo el punto de vista de Chopin, digita como en el texto. Scholtz, en cambio, así: 21-231231-312312-313123-123123-5.
 Sgambati aconsejaba: 12-341234-123412-341234-123412-5.
 También la otra digitación de Scholtz: 21-231234-512312-345123-123451-3 es interesante.
 Se puede también seguir la idea de Sgambati (que, empero, no recuerdo con precisión) con una adaptación de este género:

ecc.

First system of musical notation. Treble clef, key signature of two flats (B-flat, E-flat). The music features a melodic line in the right hand with a long slur and a trill-like figure. The bass line has a 3C. (sfz) marking. Performance instructions include *(tranq.)*, *(opp. 1)*, and *p*. Fingerings are indicated with numbers 1-5.

Second system of musical notation. Continuation of the piece. The right hand has a melodic line with slurs and a trill. The bass line has a *cresc.* marking. Performance instructions include *p* and *cresc.* Fingerings are indicated with numbers 1-5.

Third system of musical notation. The right hand continues with a melodic line. The bass line has a *c)* marking. Performance instructions include *p*. Fingerings are indicated with numbers 1-5.

Fourth system of musical notation. The right hand has a melodic line with slurs. The bass line has a *f.* marking. Performance instructions include *sempre più...* and *f.*

Fifth system of musical notation. Treble clef, key signature of two flats. The music features a melodic line in the right hand with a long slur and a trill-like figure. The bass line has a *cresc. poco a poco...* marking. Performance instructions include *(vivacissimo)*, *sfz*, *p leggero*, and *cresc. poco a poco...* Fingerings are indicated with numbers 1-5.

a) Secondo Sauer, Si \flat anche qui.

b) La 1^a ed. cr. Breitkopf e Mikuli mettono anche il M \flat superiore.

c) Nell'ed. Mikuli questi due accordi sono senza Do.

a) Según Sauer, Si \flat también aquí.

b) La 1^a ed. cr. Breitkopf y Mikuli pone también el M \flat superior.

c) En la ed. Mikuli estos dos acordes están sin el Do.

a) Nella 1^a ed. cr. Breitkopf ed in quella di Mikuli:

a) En la 1^a ed. cr. Breitkopf y en la de Mikuli:

b) Nelle altre ed.

b) En otras ed.

c) Modificando lievemente una variante di Sgambati:

c) Modificando levemente una variante de Sgambati:

VALZER ^{a)}

Op.64.N.1.

(dedicato alla Contessa Delfina Potocka)

(pubblicato nel 1847)

Molto vivace (♩ = 92)


6.

a) Questo Valzer dà la sensazione d'un rapido turbiniò.

Si narra che un cagnolino di G. Sand solesse giocare girando su se stesso per acchiapparsi la coda. G. Sand scherzando, disse un giorno a Chopin: "Se avessi il vostro talento comporrei un pezzo per pianoforte su questo cane".

Immediatamente Chopin si sedette allo strumento ed improvvisò il Valzer in *Reb* magg. Secondo altri, il Valzer stesso sarebbe stato ispirato dalla vista di un cagnolino che giocava con un gomitolò di lana.

Considerando il pezzo come uno scherzo nel senso letterale della parola, si può accettare la versione, malgrado quanto faccio rilevare nel volume dei Preludi a proposito di titoli e di derivazioni nella musica di Chopin.

b) Secondo Klindworth: 

c) Klindworth elimina i *Lab* in piccolo.


d) La prima edizione critica Breitkopf ha il *~*, che alcuni revisori omettono.

a) Este Vals dá la sensación de un rápido remolino.

Se cuenta que un perrito de G. Sand solía jugar girando sobre sí mismo para cogerse la cola. G. Sand, bromeando, dijo un día a Chopin: "Si yo tuviera vuestro talento compondría una pieza para piano sobre este perro".

Immediatamente Chopin se sentó al instrumento e improvisó el Vals en *Reb* may. Según otros, el mismo Vals había sido inspirado viendo un perrito que jugaba con un ovillo de lana.

Considerando la pieza como un scherzo, en el sentido literal de la palabra, se puede aceptar la versión, a pesar de cuanto hago resaltar en el volumen de los Preludios a propósito de los títulos y derivaciones de la música de Chopin.

b) Según Klindworth: 

c) Klindworth elimina los *Lab* en pequeña nota.

d) La 1ª ed. cr. Breitkopf contiene el *~*, que algunos revisores omiten.

First system of musical notation. Treble and bass staves. Treble staff contains a melodic line with slurs and fingerings (3, 4, 3, 1, 5, 2, 8). Bass staff contains a harmonic accompaniment. Performance markings include *(spiegato)*, *(tratt.) cresc. poco*, and *1C.*

Second system of musical notation. Treble and bass staves. Treble staff continues the melodic line with slurs and fingerings (2, 4, 3, 1, 2, 4, 5, 1, 3, 4, 3, 2, 5, 8). Bass staff continues the accompaniment. Performance marking includes *(cantato)*.

Third system of musical notation. Treble and bass staves. Treble staff contains a melodic line with slurs and fingerings (1, 4, 3, 1, 2, 4, 5, 3, 2, 4, 3, 5, 8, 1, 5, 2, 8). Bass staff contains a harmonic accompaniment. Performance markings include *rfz*, *(spiegato)*, and *3C.*

Fourth system of musical notation. Treble and bass staves. Treble staff contains a melodic line with slurs and fingerings (1, 3, 1, 2, 1, 5, 4, 1, 5, 4, 3, 1, 5, 3). Bass staff contains a harmonic accompaniment. Performance markings include *(mollemente)* and *sostenuto*. A circled *c)* is placed under the bass staff.

Fifth system of musical notation. Treble and bass staves. Treble staff contains a melodic line with slurs and fingerings (2, 3, 2, 1, 5, 4, 1, 5, 4, 3, 1, 5, 4). Bass staff contains a harmonic accompaniment. Performance markings include *mf* and *(pp)*. A circled *d)* is placed under the bass staff.

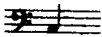
a) Nella 1^a ed. cr. Breitkopf questi Fa non sono legati.

b) Cesi omette la legatura fra i La b.

c) Klindworth aggiunge le note fra parentesi.

d) Secondo Scholtz:  Nella misura successiva Klindworth elimina le note fra parentesi.

e) Oppure: ~.

f) Nell'antica edizione Breitkopf: 


a) En la 1^a ed. cr. Breitkopf estos Fa no son ligados.

b) Cesi omite el ligado entre los La b.

c) Klindworth añade las notas entre paréntesis.

d) Según Scholtz:  En el segundo compás Klindworth elimina las notas entre paréntesis.

e) O bien: ~.

f) En la antigua ed. Breitkopf: 

1 C. dolce (tranquillo)

poco rit. (opp.)

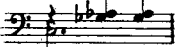
a tempo p cresc. 3 C.

f (meno f)

(dim. subito) 1 C. p

a) Consiglio d'eseguire le appoggiature leggerissimamente.

a) Aconsejo ejecutar las apoyaturas ligerisimamente.

b) Scholtz dà questa versione: 


b) Scholtz dà esta versión: 

c) Vedi nota b) a pag. 42.

c) Véase nota b) a pág. 42.

a) Vedi nota c) a pag. 42.

b) Vedi nota d) a pag. 42. Per la m. s. Scholtz dà questa ver-

sione: 

c) Nell'antica edizione Breitkopf, in queste 3 misure, l'aggruppamento in rapporto alla m. s. è di 8 note per misura.

a) Véase nota c) a pag. 42.

b) Véase nota d) a pag. 42. Para la m. i. Scholtz dá esta version:



c) En la antigua ed. Breitkopf, en estos tres compases, el agrupamiento en relación con la m. i. es de 8 notas por compás.

VALZER

Op.64. N.2.

(dedicato alla Sig.^{ra} Nathaniel von Rothschild)

(pubblicato nel 1847)

Tempo giusto (♩ = 182)

7.

mf 3 C.

p 1 C.

3 C.

1 C. (*p*)

(*poco affrett.*)

(*calando*)

p



b) Secondo Klindworth:

b) Según Klindworth:

c) Le altre edizioni non recano traccia di arpeggiato, cosa che propongo - insieme al subitaneo < - per rendere più efficace la ripresa del tema.

c) Las otras ed. no llevan trazas de arpegiado, el cual propongo - junto al súbito < - para que sea más eficaz la vuelta al tema.

(volante, scorrevole $\text{♩} = 92$)

a)

Più lento $\text{♩} = 40$

a) Molti esecutori mettono in rilievo la nota terminale delle seguenti misure, ricavandone un disegno melodico discendente per gradi. Volendo adottare tale interpretazione conviene, secondo me, condurre il disegno sino alla fine, così come indico qui. In tal caso, propongo d'eseguire l'accordo (*) in questo modo:



Di questo accordo Klindworth elimina il La superiore. Eseguendo il brano col disegno aggiunto, usare il pedale come nel brano precedente.

b) Klindworth, che distribuisce l'accompagnamento fra le due mani, prolunga in questa misura per due movimenti il Fa.

c) Klindworth prolunga per due movimenti il Solb.

a) Muchos ejecutantes ponen de relieve la nota final de los siguientes compases, logrando así un diseño melódico descendiente por grados. Queriendo adoptar tal interpretación conviene, según pienso, conducir el diseño hasta el fin tal como aquí indico (*). En este caso, propongo ejecutar el acorde de este



modo: De este acorde Klindworth elimina el La superior. Ejecutando el trozo con el diseño añadido, úsese el pedal como en el fragmento anterior.

b) Klindworth, que distribuye el acompañamiento entre las dos manos, alarga en este compás por dos movimientos el Fa.

c) Klindworth alarga por dos movimientos el Solb.

First system of musical notation. Treble and bass staves. Includes fingerings (2, 3, 5, 2, 4, 5, 1, 4, 2, 4, 3, 4), dynamics (*(tratt.) (dim.)*, *(dolciss.)*, *(tranquillo)*), and articulation (*sent.*). A bracket labeled 'a)' spans the first two measures.

Second system of musical notation. Treble and bass staves. Includes fingerings (2, 5, 5, 8, 15, 3, 5, 4, 1, 2, 4, 3, 1, 4, 2), dynamics (*dolce (p)*, *(pp)*), and articulation (*sent.*). Brackets labeled 'b)' and 'c)' are present.

Third system of musical notation. Treble and bass staves. Includes fingerings (1, 5, 3, 2, 5, 2, 5, 3, 1, 3, 2, 1, 2, 4, 3, 1), dynamics (*poco rit.*, *(molto calando)*), and articulation (*sent.*). A bracket labeled 'd)' spans the first two measures.

Fourth system of musical notation. Treble and bass staves. Includes fingerings (5, 4, 4, 4, 4, 3, 4, 5, 3, 4, 5), dynamics (*mf (mollemente)*), and articulation (*sent.*). A bracket labeled 'd)' spans the first two measures.

Fifth system of musical notation. Treble and bass staves. Includes fingerings (3, 4, 1, 3, 4, 4, 4, 4, 1, 1, 1, 1), dynamics (*decresc.*), and articulation (*sent.*). A bracket labeled 'd)' spans the first two measures.

a) Le note in piccolo sono aggiunte da Klindworth:

b) Klindworth prolunga per una croma il Fa.

c) Vedi nota c) a pag. 48.

d) Vedi nota d) a pag. 47.

a) Las pequeñas notas son añadidas por Klindworth.

b) Klindworth alarga de una corchea el Fa.

c) Véase nota c) a pág. 48.

d) Véase nota d) a pág. 47.

(volante, scorrevole $\text{♩} = 92$)

System 1: Treble clef, key signature of three sharps (F#, C#, G#). The piece begins with a piano introduction marked *opp.* and *pp*. The first measure features a triplet of eighth notes (8) with fingerings 3, 1, and 1. The main section, labeled 'a)', consists of a series of sixteenth-note runs with a four-fingered (4) slur. The bass line provides harmonic support with chords and single notes.

System 2: Continuation of the sixteenth-note runs in the treble clef. Fingerings include 4, 3, 4, 5, 3, 4, 2, 5, 1, 4, 1, and 8. The bass line continues with chords and single notes.

System 3: Continuation of the sixteenth-note runs in the treble clef. Fingerings include 4, 4, 4, 4, 2, 4, 1, and 1. The bass line continues with chords and single notes.

System 4: The treble clef part concludes with a triplet of eighth notes (8) and a final quarter note. The piece then transitions to a new section marked *Tempo I.* with a tempo of $\text{♩} = 44$. The dynamics change to *mf*. The bass line features chords and single notes, with a section marked *3 C.*

System 5: Treble clef part featuring triplet eighth notes (3) with fingerings 3, 2, 5, 4, 3, 5, 4, 3, 5, 4, 1, 3, 2, 5, 4, 3, 5, 4, 1. The bass line includes chords and single notes, with sections marked *1 C.* and *3 C.*

a) Vedi nota a) a pag. 48.

b) Vedi nota a) a pag. 46.

a) Véase nota a) a pág. 48

b) Véase nota a) a pág. 46.

System 1: Treble and bass clefs. Treble clef has a slur over measures 1-4 with fingerings 1333, 4 1, 333, 5 1, and 5. Bass clef has a slur over measures 1-4 with fingerings 1, 2, 3, 4. Measure 1 is marked 'a)'.

System 2: Treble and bass clefs. Treble clef has a slur over measures 1-4 with fingerings 2 3 2 4 3 2, 3 2 3 2 3, 3 2 3 2 3, and 1. Bass clef has a slur over measures 1-4 with fingerings 1, 2, 3, 4. Measure 1 is marked 'b)'. Performance markings: (poco affrett.) and (calando).

System 3: Treble and bass clefs. Treble clef has a slur over measures 1-4 with fingerings 3 2 5, 4 1, 3 2 5 1, 3 2 5 1, and 4 1. Bass clef has a slur over measures 1-4 with fingerings 1 C., 3 C., and 3 C. Measure 1 is marked 'c)'.

System 4: Treble and bass clefs. Treble clef has a slur over measures 1-4 with fingerings 1333, 4 1, 333, 5 1, 4 3 4 3 4, and 4 5. Bass clef has a slur over measures 1-4 with fingerings 1 C., a), and 4 5. Measure 1 is marked '1 C.'.

System 5: Treble and bass clefs. Treble clef has a slur over measures 1-4 with fingerings 2 3 4 3 4, 5, 2 4 8, 3 4 3, and 1. Bass clef has a slur over measures 1-4 with fingerings 1, 2, 3, 4. Measure 1 is marked 'd)'. Performance markings: (spiegato) and mf.

a) Vedi nota b) a pag. 46.

b) Vedi nota c) a pag. 46.

c) Vedi nota a) a pag. 46.

d) Vedi nota b) a pag. 47.

e) Secondo la prima edizione critica Breitkopf:

Le altre edizioni, come in c) a pag. 47,

esclusa la Klindworth, che dà:

a) Véase nota b) a pág. 46.

b) Véase nota c) a pág. 46.

c) Véase nota a) a pág. 46.

d) Véase nota b) a pág. 47.

e) Según la 1ª ed. cr. Breitkopf:

Las otras ediciones como en c) a pág. 47, excepto la de Klindworth,

que dá:

The musical score consists of five systems of piano music, each with a treble and bass clef staff. The key signature is three sharps (F#, C#, G#).

- System 1:** Starts with a dynamic marking of *mollemente*. The right hand features a series of slurred eighth-note patterns, some marked with a '4' above the staff. The left hand provides a simple harmonic accompaniment.
- System 2:** Continues the eighth-note patterns in the right hand. A 'b)' annotation is at the end of the system.
- System 3:** Features a *decresc.* (decrescendo) marking and a *pp* (pianissimo) dynamic. A tempo marking *(volante, scorrevole)* and a quarter note equal to 92 ($\text{♩} = 92$) are present. A *1 C.* (first ending) bracket is shown in the bass line.
- System 4:** Continues the eighth-note patterns with various slurs and fingerings.
- System 5:** Ends with a *decresc.* marking and a *(calando molto)* (ritardando) instruction.

a) Vedi nota d) a pag. 47.

b) Vedi nota e) a pag. 47.

c) Vedi nota f) a pag. 47.

d) Vedi nota a) a pag. 48.

e) Paderewski eseguisce, invece, brillantemente e *crescendo* una scala cromatica, da questo La fino all'ultimo Sol#, rispettando l'intervallo terminale di quarta.

a) Véase nota d) a pág. 47.

b) Véase nota e) a pág. 47.

c) Véase nota f) a pág. 47.

d) Véase nota a) a pág. 48.

e) Paderewski ejecuta, en cambio, brillantemente y *crescendo* una escala cromática, desde este La al último Sol#, respetando el intervalo final de cuarta.

VALZER

Op. 64 N. 3.

Dedicato alla Baronessa Caterina Brenicka
(Publicato nel 1847)

53

8. $\text{♩} = 62$
Moderato

1. C. 1. 2. 4. 1. 2. 4. 1. 3. 2. 4. 1. 2. 1. 4. 3. 1. 2.

4. 1. 2. 4. 1. 3. 4. 3. 1. 4. 4. 5. 3. 1. 2. 5.

5. 1. 2. 5. 1. 2. 5. 1. 3. 2. 1. 1. 2. 1. 3. 5. 2. 1. 3. 1. 2. 1. 4. 1. 3. 5.

1. 4. 1. 2. 2. 4. 1. 3. 4. 3. 1. 4.

5. 3. 1. 1. 1. 2. 5. 5. 4. 1. 3. 2. 1. 5.

a) Secondo la 1^a ed. cr. Breitkopf e Mikuli, *Sib* al posto del *Sol*.

a) Según la 1^a ed. cr. Breitkopf y Mikuli *Sib* en lugar del *Sol*.

First system of musical notation. Treble clef, key signature of two flats (B-flat, E-flat). The right hand has a melodic line with fingerings 3, 1, 4, 5, 1, 3, 4, 1, 3, 2, 1, 4, 4. The left hand has a bass line with a '1C.' marking. Dynamics include *p* and *cresc. 3C.*

Second system of musical notation. Treble clef, key signature of two flats. The right hand has a melodic line with fingerings 3, 1, 4, 1, 4, 1, 3, 4, 3, 1, 5, 4. The left hand has a bass line. Dynamics include *f*.

Third system of musical notation, labeled 'a)'. Treble clef, key signature of two flats. The right hand has a melodic line with fingerings 4, 2, 2, 4, 5, 1, 5, 4, 2, 1, 4, 5, 2, 1, 4, 5, 2, 5, 1, 4, 2, 1, 4, 5, 2, 4, 1. The left hand has a bass line. Dynamics include *p*.

Fourth system of musical notation, labeled 'b) 3423' and 'b) 3413'. Treble clef, key signature of two flats. The right hand has a melodic line with fingerings 3, 4, 1, 2, 1. The left hand has a bass line. Dynamics include *cresc.*, *p cresc.*, and *(molto cresc. e allarg.)*. There are also markings 'c)' and 'c)' at the bottom.

Fifth system of musical notation. Treble clef, key signature of two flats. The right hand has a melodic line with fingerings 3, 3, 5, 2, 1, 4, 4, 5, 5, 3, 1, 3, 5. The left hand has a bass line. Dynamics include *f sosten.* and *(rfz)*.

a) Secondo Scholtz, che non denuncia l'origine di tale versione: Quella attuale è secondo la 1^a ed. cr. Breitkopf e quella di Mikuli, certo attendibilissime.

b) Klindworth inizia dalla nota superiore, cosa che non consiglio dato l'andamento della melodia.

c) Nella 1^a ed. cr. Breitkopf in questi accordi c'è anche il Fa.

a) Según Scholtz, que no declara el origen de tal versión: Esta actual es según la 1^a ed. cr. Breitkopf y la de Mikuli, ciertamente muy atendibles.

b) Klindworth inicia desde la nota superior, lo cual no aconsejo, dado el carácter de la melodía.

c) En la 1^a ed. cr. Breitkopf, en estos acordes hay también el Fa.

pp
sottovoce (ma sent.)
cresc.
espress.
12

(sent.)
a) 4 5
b) 4 5
3 1 8 5 1
5 2 5 1
21

(espress.)
cresc.
p
3 2 1 8 5 2
3 2 1 8 1 5
23

(un poco sent.)
3 4 3
5 4 3

poco rit.
c) 4 5 4 5 4 5 4
(rfz)
5 1 4 2
1 5 8 1 2 5 4 2 1

a) Mikuli e Scholtz danno il Do di un movimento, assegnando il secondo ad una pausa.

b) La legatura fra i Sol è di Klindworth.

c) Nella 1^a ed. cr. Breitkopf, Fa al posto del Sol b.

a) Mikuli y Scholtz dan el Do de un movimiento, destinando el segundo a una pausa.

b) El ligado entre los Sol es de Klindworth.

c) En la 1^a ed. cr. Breitkopf, Fa en lugar del Sol b.

a tempo

5 2 1 2 4 1 4 1 3 5 2 1 4 2

mf sostenuto

4 2 1 4 3 1 4 4 5 1 3

mf

5 2 1 2 5 1 2 5 4 1 3 2 1 5 1 2 1 3 5 1 3 1 2 1 4

f *mf*

a)

5 1 4 2 4 2 1 3 4 2 1 3 4

mf

3 1 3 2 1 3 5 1 3 3 1 4 1 3 2 3 5

p *cresc...*

a) Vedi nota a) a pag. 53.

a) Véase nota a) a pag. 53.

First system of musical notation. Treble staff contains a melodic line with fingerings (8, 4, 2, 3, 5, 1, 4, 1, 4, 1, 4, 1, 3, 2, 1, 4, 1) and dynamics *f*. Bass staff contains a harmonic accompaniment with fingerings (8, 2) and dynamics *f*.

poco a poco accelerando sino alla fine

Second system of musical notation. Treble staff continues the melodic line with fingerings (8, 2, 4, 2, 8, 1, 4, 3, 4, 5, 2, 8, 2, 5, 4, 1, 4, 4, 4, 2, 5). Bass staff includes dynamics *dim.* and *p*.

Third system of musical notation. Treble staff includes dynamics *cresc.* and *f*. Bass staff includes dynamics *f*. The system is divided into two parts labeled *a)* and *b)*.

Fourth system of musical notation. Treble staff includes dynamics *decresc.*. Bass staff includes dynamics *decresc.*. The system is labeled *c)*.

Fifth system of musical notation. Treble staff includes dynamics *cresc.* and *dim.*. Bass staff includes dynamics *dim.*.

- a) Nella 1^a ed. cr. Breitkopf ed in quella di Mikuli:
- b) Klindworth lega questi La b.
- c) Secondo Scholtz ed altri:

- a) En la 1^a ed. cr. Breitkopf y en la de Mikuli:
- b) Klindworth liga estos La b.
- c) Según Scholtz y otros:

A single line of musical notation at the bottom of the page, likely a correction or alternative fingering for a specific note.

VALZER ^{a)}
Op. 69 N. I.
(Dedicato a Maria Wodzinska)

Lento (♩ = 138)

9

p con espress.

1 C.

b)

cresc.

3 C.

f

p

(delicatamente)

c)

1 C.


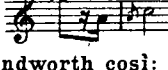
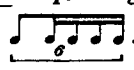
a) Questo Valzer fu scritto nel 1835 e pubblicato nel 1855. Si narra che appunto nel 1835, al momento di separarsi da Maria Wodzinska, ch'egli amava, la giovane prendesse una rosa e la porgesse a Chopin. Commosso, ispirato, egli si mise al pianoforte ed improvvisò questo Valzer che dedicò alla fanciulla amata. La Wodzinska soleva chiamare poi questo pezzo "Il Valzer dell'Addio."

Questo, con tutti i Valzer che seguono, è nel numero delle composizioni che G. Fontana, incaricato dalla famiglia di Chopin, scelse per la pubblicazione dopo la morte di lui. Klindworth ha creduto bene apportare a tutte queste composizioni numerose e talvolta notevoli varianti.

Ignoro se esista una versione autentica alla quale quel revisore possa aver attento: certo, in molti casi le modificazioni (che non inserisco sempre nel testo per un comprensibile scrupolo) appaiono più che giustificate, soprattutto considerando che le apparenti trascuratezze esistenti nel testo, più che all'Autore sono imputabili al fatto che, non avendo questi mai licenziate certe opere alle stampe, le considerava senza dubbio non finite.

Se fosse vissuto, certamente le avrebbe ritoccate, come sempre fece per qualunque dei lavori pubblicati durante la sua vita.

b) In tutte le edizioni si trova *Do* al posto di questo *Re♭* e, due misure più avanti, *Si♭* al posto del *Do*. Siccome in seguito le edizioni stesse, esclusa quella di Klindworth, concordano per l'attuale versione, così non è improbabile, come suppongo, si tratti qui d'errore.


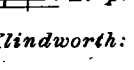
c) . Molte altre edizioni, esclusa l'antica Breitkopf, indicano: . Il primo gruppo, di 5 note, è indicato da Klindworth così: .

a) Este Vals fue escrito en 1835 y publicado en 1855. Se cuenta que justamente en 1835, en el momento de separarse Chopin de Maria Wodzinska, a quien él amaba, la joven cogió una rosa y la presentó a Chopin. Conmoverido, inspirado, él se puso al piano e improvisó este Vals, que dedicó a la querida niña. La Wodzinska solía llamar después a esta pieza "El Vals del Adios."

Este Vals, como todos los que siguen, está incluido en el número de las composiciones que G. Fontana encargado por la familia de Chopin, escogió para su publicación después de la muerte de éste. A Klindworth le ha parecido bien aportar a todas estas composiciones, numerosas y a veces notables variantes.

Ignoro si existe una versión auténtica la cual este revisor pueda haber alcanzado; ciertamente, en muchos casos las modificaciones (que no inserto siempre en el texto por un comprensible scrupulo) aparecen más que justificadas, sobre todo considerando que los aparentes descuidos, existentes en el texto, más que al Autor, son imputables al hecho de que, no habiendo éste nunca dado permiso para publicar tales obras, las consideraba indudablemente no terminadas. Si hubiera vivido, ciertamente las habría retocado, como siempre hizo en los trabajos publicados durante su vida.

b) En todas las ediciones se encuentra *Do* en lugar de este *Re♭* y, dos compases después, *Si♭* en lugar de *Do*. Como sea que después las mismas ediciones, excepto la de Klindworth, concuerdan con la actual versión, así no es improbable, como supongo, se trate aquí de algún error.

c) . Muchas otras ediciones, excepto la antigua Breitkopf, indican: . El primero grupo de 5 notas es indicado así por Klindworth: .

First system of musical notation. Treble clef, bass clef. Key signature: two flats. Time signature: 4/4. The system contains two staves. The right staff has a melodic line with various ornaments and fingerings (e.g., 3, 2, 4, 2, 3, 2, 3, 4, 2, 1, 2, 1, 5, 4, 2, 1). The left staff has a bass line with chords and fingerings (e.g., 5, 4, 3, 2, 1, 2, 3, 4, 5). Performance markings include *a tempo*, *rit.*, and *1C.* and *3C.* with dynamic hairpins.

Second system of musical notation. Treble clef, bass clef. Key signature: two flats. Time signature: 4/4. The system contains two staves. The right staff has a melodic line with ornaments and fingerings (e.g., 3, 2, 4, 2, 3, 2, 3, 4, 2, 1, 2, 1, 5, 4, 2, 1). The left staff has a bass line with chords and fingerings (e.g., 4, 5, 4, 5, 4, 5, 4, 3). Performance markings include *cresc.*, *3C.*, and *1C.* with dynamic hairpins.

Third system of musical notation. Treble clef, bass clef. Key signature: two flats. Time signature: 4/4. The system contains two staves. The right staff has a melodic line with ornaments and fingerings (e.g., 3, 2, 4, 2, 3, 2, 3, 4, 2, 1, 2, 1, 5, 4, 2, 1). The left staff has a bass line with chords and fingerings (e.g., 1, 2, 3, 4, 5, 4, 3, 2, 1, 2, 3, 4, 5, 4, 3, 2, 1). Performance markings include *f*, *p*, *(delicatissimo)*, *3C.*, and *1C.* with dynamic hairpins.

Fourth system of musical notation. Treble clef, bass clef. Key signature: two flats. Time signature: 4/4. The system contains two staves. The right staff has a melodic line with ornaments and fingerings (e.g., 3, 2, 4, 2, 3, 2, 3, 4, 2, 1, 2, 1, 5, 4, 2, 1). The left staff has a bass line with chords and fingerings (e.g., 5, 4, 3, 2, 1, 2, 3, 4, 5, 4, 3, 2, 1). Performance markings include *a tempo*, *rit.*, and *3C.* and *1C.* with dynamic hairpins.

a) Secondo Klindworth:

b) Vedi nota b) a pag. 58.

c) Nella 1^a ed. cr. Breitkopf non si trova l'appoggiatura.

d) Klindworth suddivide:

e) Secondo la 1^a ed. cr. Breitkopf: e secondo Klindworth:

a) Según Klindworth:

b) Véase nota b) a pag. 58.

c) En la 1^a ed. cr. Breitkopf no se encuentra la apoyatura.

d) Klindworth subdivide:

e) Según la 1^a ed. cr. Breitkopf: y según Klindworth:

con anima

mf

a)

(tranquillo)

p

b)

rit.

a tempo

cresc.

con forza

f

c)

cresc.

f

1C.

p

(tratt.)

d)

(delicatamente e volante)

3C.

f

rit.

a tempo

e)

a) Nella 1^a ed. cr. Breitkopf questa quartina è in tutte crome. Alla m.s. Klindworth sostituisce le note in piccolo alle pause esistenti in tutte le altre edizioni.

b) Le semicrome morbidamente e sfuggite, quasi un'ottava arpeggiata, sfumando all'acuto.

c) Vedi nota b) a pag. 58.

d)

e) Vedi nota d) a pag. 59.

f) Vedi nota e) a pag. 59.

a) En la 1^a ed. cr. Breitkopf son todo corcheas. En la m. i. Klindworth substituye las pequeñas notas a las pausas existentes en todas las otras ediciones.

b) Las semicorcheas suavemente y como escapadas, casi una octava arpeggiada y esfumándose en lo agudo.

c) Véase nota b) a pag. 58.

d)

e) Véase nota d) a pag. 59.

f) Véase nota e) a pag. 59.

con anima

(tranquillo)

rit. *a tempo*

cresc. *f* *p* (*tratt.*)

(delicatamente e volante) *rit.* *a tempo*

- a) Vedi nota a) a pag. 60.
- b) Vedi nota b) a pag. 60.
- c) Vedi nota d) a pag. 58.
- d) Vedi nota d) a pag. 60.
- e) Vedi nota d) a pag. 59.
- f) Vedi nota e) a pag. 59.

- a) Véase nota a) a pág. 60.
- b) Véase nota b) a pág. 60.
- c) Véase nota d) a pág. 58.
- d) Véase nota d) a pág. 60.
- e) Véase nota d) a pág. 59.
- f) Véase nota e) a pág. 59.

The main musical score consists of six systems of staves. Each system includes a treble and bass clef staff. The notation includes various musical symbols such as slurs, accents, and dynamic markings. Key markings include *ten.*, *(menof)*, *(ff)*, *(pp e un poco indugiando)*, *(calando)*, *v (in tempo)*, *poco a poco cresc...*, *dolce*, *(all.)*, *1C. (come prima)*, and *p (in tempo)*. There are also numerical markings like '3' and '4' above notes, and 'a)', 'b)', 'c)' indicating specific points of interest.

a) Nella altre edizioni non risulta chiaro se il segno > debba riferirsi al Sol od al Reb. Io preferisco attribuirlo alla parte inferiore, che risolverà perciò sul Lab.

b) Secondo Klindworth (che nella progressione successiva prolunga alla m.d. la 2ª nota inferiore):

A short musical notation showing a bass clef staff with a dotted line above the second measure, indicating a prolongation of the second note.

c) Secondo Klindworth: La versione attuale è secondo l'edizione Fontana.

A short musical notation showing a treble and bass clef staff with notes and slurs, representing the second Klindworth version of measure c).

a) En las otras ediciones no resulta claro si el signo > debe referirse al Sol o al Reb. Yo prefiero atribuirlo a la parte inferior, que resolverá por lo tanto sobre el Lab.

b) Según Klindworth (que en la progresión siguiente alarga en la m.d. la 2ª nota inferior):

A short musical notation showing a bass clef staff with a dotted line above the second measure, indicating a prolongation of the second note.

c) Según Klindworth: La versión actual es según la ed. Fontana.

A short musical notation showing a treble and bass clef staff with notes and slurs, representing the second Klindworth version of measure c).

poco a poco cresc.
3C. *f*

(all.) sf *p* *dolce* *ton.*
1C.

ton. *(calando)* *mf*
1C.

cresc. *f* *p*
3C.

1C. *dim. e rit.* e)
3C.

a) Vedi nota c) a pag. 62.

b) Vedi nota b) a pag. 62.

c) Vedi nota c) a pag. 59.

d) Klindworth suddivide:

e) Vedi nota e) a pag. 59.

a) Véase nota c) a pág. 62.

b) Véase nota b) a pág. 62.

c) Véase nota c) a pág. 59.

d) Klindworth suddivide:

e) Véase nota e) a pág. 59.

VALZER ^{a)}
Op. 69. N. 2.

(Composto nel 1829 - Pubblicazione postuma: 1855)

Moderato (♩ = 152)

10. *p* 1C.

b) *c)* *d)*




(rfz) 3C. *rit.* *p* 1C. *b)*

c) *dim.*

e) 3C. *rit.*

a) Vedi nota a) a pag. 58.

b) Klindworth elimina le note in piccolo.

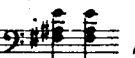

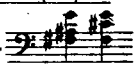
c) Secondo la 1^a ed. cr. Breitkopf:  Secondo Klindworth:  e secondo altri: 

d) Klindworth inverte la successione di questi accordi.


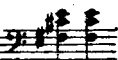
e) Secondo Breitkopf e Mikuli:  e secondo Klindworth: 

a) Véase nota a) a pág. 58.

b) Klindworth elimina las pequeñas notas.

c) Según la 1^a ed. cr. Breitkopf:  Según Klindworth:  y según otras: 

d) Klindworth invierte la sucesión de estos accordos.

e) Según Breitkopf y Mikuli:  y según Klindworth: 


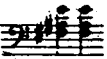
a tempo, con anima
a tempo
a tempo

a) Nella 1.^a ed. cr. Breitkopf, *Do#* al posto del *Mi*.

b) Il prolungamento di questi suoni spetta a Klindworth.

c) Klindworth aggiunge le note in piccolo.

d) Le altre ed., eccettuata quella di Klindworth, recano *La#* al posto di questo *Do#*.


e) Klindworth come nel testo. Breitkopf e Mikuli:  Qualche ed. moderna: 

a) En la 1.^a ed. cr. Breitkopf, *Do#* en lugar del *Mi*.

b) La prolongación de estos sonidos pertenece a Klindworth.

c) Klindworth añade las pequeñas notas.

d) Las otras ediciones, exceptuando la de Klindworth, ponen *La#* en lugar de este *Do#*.

e) Klindworth como en el texto. Breitkopf y Mikuli:  Alguna ed. moderna: 

a tempo, con anima

System 1: Treble and bass clefs. Treble clef has notes with slurs and fingerings (3, 4, 2, 1, 4, 4, 1). Bass clef has chords and notes with fingerings (5, 1, 2, 3, 4). Dynamics include *(p)* and *a)*. Brackets are under the bass line.

System 2: Treble and bass clefs. Treble clef has notes with slurs and fingerings (3, 4, 2, 1, 4, 3, 4, 2). Bass clef has chords and notes with fingerings (1, 2, 1, 3). Dynamics include *rit.* and *3C*. Brackets are under the bass line.

System 3: Treble and bass clefs. Treble clef has notes with slurs and fingerings (1, 3, 5, 1, 3, 3, 1, 4, 3, 2, 4, 1, 4, 4). Bass clef has chords and notes with fingerings (3, 2). Dynamics include *f (poco tratt.)* and *sf*. Brackets are under the bass line.

System 4: Treble and bass clefs. Treble clef has notes with slurs and fingerings (1, 4, 5, 4, 4, 5, 4, 2, 4). Bass clef has chords and notes with fingerings (5). Dynamics include *sf*. Brackets are under the bass line.

System 5: Treble and bass clefs. Treble clef has notes with slurs and fingerings (5, 4, 4, 1, 5, 4, 3). Bass clef has chords and notes with fingerings (2, 1, 3, 2). Dynamics include *(rfs)*, *rit.*, and *a tempo*. Brackets are under the bass line.

a) Vedi nota a) a pag. 65.

b) Vedi nota b) a pag. 65.

c) Klindworth aggiunge le note fra parentesi.

d) Vedi nota c) a pag. 65.

e) Vedi nota e) a pag. 65.

a) Véase nota a) a pag. 65.

b) Véase nota b) a pag. 65.

c) Klindworth añade las notas entre paréntesis.


d) Véase nota c) a pag. 65.

e) Véase nota e) a pag. 65.

a) Secondo Klindworth *Do#* al posto del *La#*.

b) Secondo Klindworth *Fa#* al posto del *Mi*.

c) Klindworth aggiunge le note fra parentesi.

d) Secondo Klindworth:  Nella misura successiva il *Fa# m.d.* è rappresentato da una semiminima e non è legato.

a) Según Klindworth *Do#* en lugar del *La#*.

b) Según Klindworth *Fa#* en lugar del *Mi*.

c) Klindworth añade las notas entre parentesis.

d) Según Klindworth:  En el compas siguiente el *Fa# m.d.* es representado con una negra y no es ligado.

System a) shows a piano piece in G major. The right hand has a melodic line with slurs and fingerings (1, 2, 3, 4, 5). The left hand has a bass line with chords and fingerings (1, 2, 3, 4, 5). A bracket labeled 'a)' is under the first two measures.

System b) continues the piece. It includes a dynamic marking 'p' and a '1C' instruction. The right hand has slurs and fingerings. The left hand has chords and fingerings. A bracket labeled 'b)' is under the last two measures.

System c) is marked 'a tempo con anima'. It includes a '(rfz)' marking and a 'rit.' instruction with a dotted line. The right hand has slurs and fingerings. The left hand has chords and fingerings. A bracket labeled 'c)' is under the first two measures.

System d) continues the piece. It includes a 'd) rit.' marking. The right hand has slurs and fingerings. The left hand has chords and fingerings. A bracket labeled 'c)' is under the last two measures.

a) Klindworth dà come opp:

b) Vedi nota c) a pag. 64.

c) Klindworth elimina le note in piccolo.

d) Vedi nota b) a pag. 65.

a) Klindworth dà como o bien:

b) Véase nota c) a pág. 64.

c) Klindworth elimina las pequeñas notas.

d) Véase nota b) a pág. 65.

a tempo

a) Klindworth aggiunge le note fra parentesi.

b) Klindworth elimina le note in piccolo.

c) Vedi nota d) a pag. 65.

d) Vedi nota e) a pag. 64.

a) Klindworth añade las notas entre paréntesis.

b) Klindworth elimina las pequeñas notas.

c) Véase nota d) a pág. 65.

d) Véase nota e) a pag. 64.

VALZER^{a)}

Op. 70. N. 1.

(Composto nel 1835 - Pubblicazione postuma: 1855)

Molto vivace (♩ = 88)

11. *f brillante*

(tranq.) *p* 1C. *(tempo)*

(tranq.) *(mf)* 3C. *(deciso)* *f* *(tranq.)*

(tranq.) *(calando)* *(leggeriss.)* 1C.

a) Vedi nota a) a pag. 58.

b) Nelle edizioni più antiche, tr.

Per mani piccole, eventualmente, questa diteggiatura, come ad altre edizioni: 243 12341 | 2432.

a) Véase nota a) a pag. 58.

b) En las ediciones más antiguas tr.

Para manos pequeñas, eventualmente, esta digitación común a las otras ediciones. 243 12341 | 2432.

First system of the piano score. The right hand features a complex melodic line with many slurs and fingerings (1-5). The left hand provides a steady accompaniment. Performance markings include *(tempo)* and *(tranq.)*.

Second system of the piano score. The right hand has a more rhythmic and chordal texture. Performance markings include *(all.)*, *molto rit.*, *(cantabile)*, and *p (ma sonoro)*. A tempo marking *Meno mosso* with a quarter note equal to 96 is present. The system is divided into sections labeled *a)* and *b)*.

Third system of the piano score. The right hand continues with complex textures and slurs. Performance markings include *(p)* and *(tratt.)*. The system is divided into sections labeled *c)* and *(p)*.

Fourth system of the piano score. The right hand features a melodic line with slurs and fingerings. Performance markings include *(p)* and *(un poco rinvivando)*. The system is divided into sections labeled *b)*, *(p)*, *c)*, and *1 C.*

a) Secondo Klindworth:

a) Segun Klindworth:

b) Secondo Klindworth:

b) Segun Klindworth:

c) Secondo Klindworth:

c) Segun Klindworth:

poco a poco cresc. (all.) *f* (mp)

a) b) 5

p (p) 3 C.

c) d)

(p) (un poco rinvivando) poco a poco cresc. 1 C.

a)

(all.) *f* (p)

b) c)

a) Così secondo Klindworth. Le altre edizioni:

a) Así según Klindworth. Las otras ediciones:

b) Klindworth dá como opp.

b) Klindworth dá como o bien:

c) Esecuzione:

c) Ejecución:

d) Vedi nota b) a pag. 71.

d) Véase nota b) a pag. 71.

e) Vedi nota c) a pag. 71.

e) Véase nota c) a pag. 71.

(dolcissimo)
p

a)

Tempo I.

(perdendosi)
b)

f brillante
3C.

(tratt.) p
1C.

(calando molto)
c)

a) Vedi nota b) a pag. 71.

b) Vedi nota c) a pag. 71.

c) Secondo Klindworth:

a) Véase nota b) a pág. 71.

b) Véase nota c) a pág. 71.

c) Según Klindworth:

VALZER^{a)}

Op. 70. N. 2.

(Composto nel 1843 - Pubblicazione postuma: 1855)

Tempo giusto (♩ = 144)

12.

mf (un po' dolente) *cresc.*


(più sereno) *(rfz)*


d) *f* *(dim.)* *p (poco tratt.)*

a) Vedi nota a) a pag. 58.

b) Klindworth elimina le note in piccolo.

c) Klindworth mette *Re^b* al posto del *Si^b*.

d) Qui è riprodotta la versione di Klindworth. Nelle altre edizioni: . In seguito, secondo Klindworth, tutte semiminime e senza pause.


e) Secondo Klindworth: 

a) Véase nota a) a pág. 58.

b) Klindworth elimina las pequeñas notas.

c) Klindworth pone *Re^b* en lugar del *Si^b*.

d) Aquí está reproducida la versión de Klindworth. En las otras ediciones: . A continuación, según Klindworth, todo negras y sin pausas.

e) Según Klindworth: 

a tempo

rit. *mf*

a) b) c)

cresc.

3 C. d) e) f)

dim. *p* 1 C. a) *tranquillo* d) (*mf*) 3 C.

a) Klindworth prolunga il *Mib* e della misura successiva dà questa versione:

b) Vedi nota b) a pag. 74.

c) Vedi nota c) a pag. 74.

d) Klindworth aggiunge le note in piccolo.

e) Vedi nota d) a pag. 74.

f) Vedi nota e) a pag. 74.

a) Klindworth allarga el *Mib* y del compás siguiente da esta versión:

b) Véase nota b) a pág. 74.

c) Véase nota c) a pág. 74.

d) Klindworth añade las notas.

e) Véase nota d) a pág. 74.

f) Véase nota e) a pág. 74.

System 1: Treble and bass clefs. Treble clef contains a melodic line with slurs and fingerings (1, 2, 3, 2, 1, 3, 5, 1, 2, 1, 3, 5, 2, 4). Bass clef contains a harmonic accompaniment. Dynamics include *(p)* and *sf*. Labels 'a)' and 'b)' are at the bottom.

System 2: Treble and bass clefs. Treble clef contains a melodic line with slurs and fingerings (3, 5, 4, 1, 3, 4, 1, 5, 3, 1, 1, 2, 1, 2, 4, 3, 2, 1, 5, 1, 1, 4). Bass clef contains a harmonic accompaniment. Dynamics include *(spiegato)*, *(mf)*, *(p)*, and *f*. Label 'c)' is at the bottom.

System 3: Treble and bass clefs. Treble clef contains a melodic line with slurs and fingerings (4, 5, 4, 4, 1, 1, 3, 4, 2, 1, 3, 5, 1). Bass clef contains a harmonic accompaniment. Dynamics include *dim.*, *pp*, *p (mf)*, and *(p)*. Labels '1C.' and '3C.' are in the bass clef. Label 'd)' is at the bottom.

System 4: Treble and bass clefs. Treble clef contains a melodic line with slurs and fingerings (1, 3, 2, 4, 3, 5, 4, 1, 3, 4, 5, 3, 1, 2, 1, 2, 4, 3, 2). Bass clef contains a harmonic accompaniment. Dynamics include *sf*, *(spiegato)*, and *p (mf)*. Label 'd)' is at the bottom.

a) Secondo Klindworth:

b) Secondo Klindworth:

c) Mikuli e Klindworth eliminano il La b.

d) Secondo Klindworth:

a) Según Klindworth:

b) Según Klindworth:

c) Mikuli y Klindworth eliminan el La b.

d) Según Klindworth:

a) $\overset{248}{tr} \ 2 \ 1$ b) $\overset{23}{tr} \ 1$ (dolente)

(p) cresc. (all.)f mf (tempo)

(dolce) cresc.

c) d)

(più sereno) cresc. f

e)

dim. p dim. g)

a) Secondo Klindworth: ∞.

b) Secondo Klindworth: ∞. Al basso:



c) Vedi nota b) a pag. 74.

d) Vedi nota c) a pag. 74.

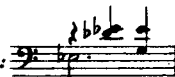
e) Vedi nota d) a pag. 74.

f) Secondo Mikuli, Re al posto del Fa.

g) Vedi nota e) a pag. 74. Alla m.s., nell'ultimo accordo, Fa al posto Re. Per le misure successive vedi anche nota a) e seguenti a pag. 75.

a) Según Klindworth: ∞.

b) Según Klindworth: ∞. En el bajo:



c) Véase nota b) a pag. 74.

d) Véase nota c) a pag. 74.

e) Véase nota d) a pag. 74.

f) Según Mikuli, Re en lugar de Fa.

g) Véase nota e) a pag. 74. En la m.i., en el último acorde, Fa en lugar de Re. Para los compases siguientes véase también nota a) y las siguientes de la pag. 75.

The musical score is written for piano and consists of five systems, each with a treble and bass staff. The key signature is B-flat major. The score includes various musical notations such as dynamics (p, mf, sf, dim., pp, cresc., rall.), articulation (accents), and fingerings. It also features performance instructions like 'spiegato' and 'tr' (trills). The systems are labeled with 'a)', 'b)', and 'c)' at the bottom of the second, fourth, and fifth systems respectively.

a) Vedi nota c) a pag. 76.

b) Klindworth elimina le note in piccolo.

c) Nell'ed. Klindworth, il Mi^b 8° sotto. In seguito, ω al posto del τ ed aggiunte le note in piccolo.

a) Véase nota c) a pág. 76.

b) Klindworth elimina las pequeñas notas.

c) En la ed. Klindworth, el Mi^b 8° baja. A continuación ω en lugar del τ y añadidas, las pequeñas notas.

VALZER^{a)}

Op.70. N.3.

(Composto nel 1829 - Pubblicazione postuma:1855)

Moderato (♩ = 108)

13.

a) Vedi nota a) a pag. 58.

Questo Valzer deve esser stato caro a Chopin, per qual che ignota ragione, dato che è uno dei pochi dei quali scriva nelle sue lettere. In una lettera del 3 Ottobre 1829 al l'amico Woyciechowski, annunciandogli l'invio di questo pezzo richiama la sua attenzione "sul brano controsegna- to da una croce," soggiungendo che nessuno, eccettuato lui, poteva capirne il significato. Gli dice pure che nella quinta misura del Trio la melodia grave "domina fino al Mi♭. Non dovrei dirtelo, essendo sicuro che tu l'avresti nota- to senza esserne prevenuto."

b) Klindworth elimina le note in piccolo.

c) Secondo Klindworth, Fa al posto del Sib.

d) Esecuzione:

e) Secondo Klindworth:

a) Véase nota a) a pag. 58.

Este Vals ha de haber sido my estimado por Chopin, por alguna ignorada razón, teniendo en cuenta que es uno de los pocos a que se refiere en sus cartas. En una de 3 de Octubre de 1829 dirigida al amigo Woyciechowski, anunciándole el envío de esta pieza, reclama su atención "sobre el trozo señalado con una cruz," añadiendo que nadie, excepto él, puede entender su significado. Le dice también que en el quinto compás del Trio la melodia gra- ve "domina hasta llegar el Mi♭. No debería decírtelo, pues con seguridad que tú lo habrias notado aunque no te previniese."

b) Klindworth elimina las pequeñas notas.

c) Según Klindworth, Fa en lugar del Sib.

d) Ejecución:

e) Según Klindworth:

The main musical score is divided into four systems. The first system includes markings for *mf*, *(meno f e tranq.)*, and *(spiegato e con voce)*. The second system includes *dim.* and *mf*. The third system includes *(meno f e tranq.)*. The fourth system includes *cresc.* and *sent.*. Fingerings and articulation marks are present throughout the score.

a) Klindworth aggiunge le note fra parentesi.

a) Klindworth añade las notas entre paréntesis.

b) Nelle altre ed. tr. Secondo Klindworth:

b) En las otras ed. tr. Según Klindworth:

A short musical excerpt showing an alternative phrasing for a passage, with notes grouped differently than in the main score.

c) Klindworth mette una (γ) al posto di questo bicordo. Per quel che segue, vedi nota b).

c) Klindworth pone una pausa (γ) en lugar de este bicordo. Para lo que sigue véase nota b).

d) Secondo Klindworth:

A short musical excerpt showing a specific chord or phrasing alternative, with notes on a staff.

d) Según Klindworth:

A short musical excerpt showing a specific chord or phrasing alternative, with notes on a staff.

(sent.)

First system of musical notation. Treble clef, bass clef. Key signature: three flats. Time signature: 3/4. Dynamics: *f*, *dim.*, *p*, *cresc.*. Performance markings: *(sent.)*, *(ult.)*, *(sent.)*. Fingerings: 4, 3, 4, 4, 5, 4, 5, 3, 2, 2. Pedal markings: 4121. A slur covers the first six measures.

a) (sent.)

Second system of musical notation. Treble clef, bass clef. Key signature: three flats. Time signature: 3/4. Dynamics: *dim.*. Performance markings: *(sent.)*, *(calando)*. Fingerings: 4, 3, 4. Pedal markings: 1C, 3C. A slur covers the first four measures.

a) (sent.)

Third system of musical notation. Treble clef, bass clef. Key signature: three flats. Time signature: 3/4. Dynamics: *cresc.*, *dim.*. Performance markings: *(sent.)*. Fingerings: 3, 3, 1, 1. A slur covers the first four measures.

Fourth system of musical notation. Treble clef, bass clef. Key signature: three flats. Time signature: 3/4. Dynamics: *p*, *cresc.*. Performance markings: *(ult.)*, *(sent.)*. Fingerings: 4, 5, 4, 3, 2, 2, 3, 3. A slur covers the first six measures.

a) (sent.)

Fifth system of musical notation. Treble clef, bass clef. Key signature: three flats. Time signature: 3/4. Dynamics: *dim.*. Performance markings: *(sent.)*, *(calando)*. Fingerings: 4. A slur covers the first four measures. A bracket labeled 'b)' is under the final measure.

a) Vedi nota a) a pag. 80.

a) Véase nota a) a pag. 80.

b) Klindworth elimina le note in piccolo.

b) Klindworth elimina las pequeñas notas.

a) È indiscutibile il legame fra questo brano e l'altro del. l'Op. 34. N. 1.

a) Es indiscutible la conexion entre este fragmento y el otro de la Op. 34. N. 1.

b) Klindworth elimina le note in piccolo.

b) Klindworth elimina las pequeñas notas.

c) Vedi nota d) a pag. 80.

c) Véase nota d) a pág. 80.

dim:.....
 p
 cresc:.....
 (all.)

a) > (
 p
 1C.
 (calando)
 b)

dolce e legato
 c)

d)

a) Vedi nota d) a pag. 80

b) A questo punto, nelle altre edizioni, è indicato "Da capo" ma senza dire ove il pezzo finisca.

La soluzione che propongo mi sembra la più semplice e logica.

c) Vedi nota b) a pag. 79.

d) Vedi nota c) a pag. 79.

e) Vedi nota d) a pag. 79.

f) Vedi nota e) a pag. 79.

a) Véase nota d) a pág. 80.

b) En este punto, en las otras ediciones, está indicado "Da capo" mas sin decir donde la pieza termina.

La solución que propongo me parece la más sencilla y lógica.

c) Véase nota b) a pág. 79.

d) Véase nota c) a pág. 79.

e) Véase nota d) a pág. 79.

f) Véase nota e) a pág. 79.

First system of musical notation. Treble clef, key signature of three flats (B-flat, E-flat, A-flat). The right hand has a melodic line with slurs and accents. The left hand has a bass line with chords. A bracket labeled 'a)' is under the first two measures of the bass line. A dynamic marking 'c) *tr*' is above the third measure of the treble staff.

Second system of musical notation. Similar to the first system. A bracket labeled 'd)' is under the first two measures of the bass line. A bracket labeled 'e)' is under the last two measures of the bass line. A dynamic marking 'mf' is present in the middle of the system.

Third system of musical notation. It includes fingerings such as '3 4', '4 1', and '2 5 3 4 5 3 4'. Dynamic markings include '(meno f e tranq.)' and '(spiegato e con voce)'. A double flat 'bb' is written below the bass line in the third measure.

Fourth system of musical notation. It includes fingerings such as '5 2', '4 5 3 4', '1 3 1', and '3 4 5 4'. Dynamic markings include 'dim.', 'mf', and '(meno f e tranq.)'. A bracket labeled 'e)' is under the last two measures of the bass line.

Fifth system of musical notation. It includes fingerings such as '5 4', '4 5 3 4', and '5 4 3 4'. A dynamic marking 'bb' is written below the bass line in the second measure.

- a) Vedi nota b) a pag. 79.
- b) Vedi nota c) a pag. 79.
- c) Vedi nota d) a pag. 79.
- d) Vedi nota e) a pag. 79.
- e) Vedi nota a) a pag. 80.
- f) Vedi nota b) a pag. 80.
- g) Vedi nota c) a pag. 80.


- a) Véase nota b) a pág. 79.
- b) Véase nota c) a pág. 79.
- c) Véase nota d) a pág. 79.
- d) Véase nota e) a pág. 79.
- e) Véase nota a) a pág. 80.
- f) Véase nota b) a pág. 80.
- g) Véase nota c) a pág. 80.

VALZER ^{a)}


(Pubblicazione postuma: 1868)

14.

a) Vedi nota a) a pag. 58.


b) Secondo Klindworth: 

c) Klindworth elimina le note in piccolo.

d) Secondo Klindworth: 

e) Nella 1ª ed. cr. Breitkopf, pausa di semiminima al posto del Si.

a) Véase nota a) a. pag. 58.

b) Según Klindworth: 

c) Klindworth elimina las pequeñas notas.

d) Según Klindworth: 

e) En la 1ª ed. cr. Breitkopf, pausa de negra en lugar de Si.

a) b) c) d) Secondo Klindworth rispettivamente:

a) b) c) d) Según Klindworth respectivamente:

e) Nella 1ª ed. cr. Breitkopf: Klindworth prolunga i suoni alla m.d.

e) En la 1ª ed. cr. Breitkopf: Klindworth alarga los sonidos de la m.d.

f) Vedi nota d) a pag. 85.

f) Véase nota d) a pag. 85.


First system of musical notation, featuring a treble and bass clef. The treble clef part begins with a piano (*p*) and dolce (*dolce*) marking. The music includes various fingerings (1, 2, 3, 4, 5) and articulation marks like slurs and accents. A first ending bracket labeled '41' spans the first two measures.

Second system of musical notation, continuing the piece. It features similar fingerings and articulation as the first system. A first ending bracket labeled '41' is present at the end of the system.


Third system of musical notation. It includes a first ending bracket labeled '41' and a *p dolce* marking. A specific performance instruction 'a)' is written above the treble clef staff in the third measure, and 'b)' is written below the bass clef staff in the fourth measure.

Fourth system of musical notation, continuing the piece with various fingerings and articulation marks.

Fifth system of musical notation, concluding the piece with various fingerings and articulation marks.

a)  Klindworth prolunga il *La* per tutta la misura, facendolo risolvere nel *Sol* # successivo.

b) Nella 1.^a ed. cr. Breitkopf manca il *Re* #.

a)  Klindworth alarga el *La* por todo el compás, haciéndolo resolver en el *Sol* # siguiente.

b) En la 1.^a ed. cr. Breitkopf falta el *Re* #.

a) Vedi nota a) a pag. 88.

a) Véase nota a) a pág. 88.

b) Vedi nota b) a pag. 88.

b) Véase nota b) a pág. 88.

c) Secondo Mikuli e Klindworth:

c) Según Mikuli y Klindworth:

d) Secondo Klindworth:

d) Según Klindworth:

The musical score is divided into five systems. The first system (labeled 'a)') features a forte (ff) dynamic and includes the instruction 'espress.'. The second system (labeled 'b)') is marked piano (p) and includes the instruction '(calando)'. The third system is marked pianissimo (pp). The fourth system contains two parts labeled 'c)' and 'd)'. The fifth system is marked piano (p) and includes the instruction '(p)'. The score includes various musical notations such as notes, rests, slurs, and dynamic markings.

a) Vedi nota c) a pag. 89.

b) Vedi nota d) a pag. 89.

c) Vedi nota d) a pag. 89.

d) Vedi nota a) a pag. 88.

e) Vedi nota d) a pag. 85.

a) Véase nota c) a pag. 89.

b) Véase nota d) a pag. 89.

c) Véase nota d) a pag. 89.

d) Véase nota a) a pag. 88.

e) Véase nota d) a pag. 85.

First system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp (F#). The right hand features a complex melodic line with slurs and fingerings (5, 4, 1, 2, 1, 3, 2, 1, 3, 1, 5, 4, 3, 2, 1). The left hand provides a harmonic accompaniment. Performance markings include *8*, *243*, and *8C*. The system concludes with the instruction *(deciso)*.

Second system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp. The right hand continues with slurred chords and notes, marked with *cresc...* and *ff*. The left hand has a steady accompaniment. The system ends with the instruction *(molto marc.)*.

Third system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp. The right hand features a melodic line with slurs and fingerings (5, 3, 4, 8, 4, 8). The left hand has a rhythmic accompaniment. A marking *a)* is present. The system concludes with the instruction *(un poco più mosso)*.

Fourth system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp. The right hand has a melodic line with slurs and fingerings (2, 5, 3, 8, 1, 8). The left hand has a harmonic accompaniment. The system ends with a dynamic marking *f*.

Fifth system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp. The right hand has a melodic line with slurs and fingerings (1, 3, 1, 3, 2, 1, 3, 8, 8). The left hand has a harmonic accompaniment. The system concludes with a dynamic marking *f*.

a) Secondo Mikuli e Klindworth, La al posto del Si.

a) Según Mikuli y Klindworth, La en lugar de Si.

VALZER ^{a)}

(Composto nel 1829 - Pubblicazione postuma: 1872)

Tempo di Valse (♩ = 152)

15.

f *mf* *p* (*meno f*) *pp* (*cresc*) (*all.*) (*tempo*) (*meno f*) *1C.* (*tranq.*) (*mf*) *3C.* *p* (*grazioso*) *1C.* (*rfs*) *mf* (*sentito*)

a) Vedi anche nota a pag. 58.

Scritto nel 1829, nel periodo in cui furono concepite la Fantasia su arie polacche, la Kracoviak per pianoforte ed orchestra, una Polonese in Fa min., altri 2 Valzer e la Marcia Funebre, questo Valzer fu certamente ritoccato più volte da Chopin e pubblicato parecchi anni dopo la sua morte, non prima del 1872.

a) Véase también la nota al margen, pág. 58.

Escrito en el 1829, en el periodo que fueron concebidas la Fantasia sobre aires polacos, la Kracoviak para piano y orquesta, una Polonesa en Fa men., otros dos Valses y la Marcha Funebre, este Vals fué sin duda retocado más de una vez por Chopin. Apareció bastantes años despues de su muerte, no antes del 1872.

8- tr tr 13 2 5 1 3 2 1 4 1 3 2 1 5 3 2 4 1 2 1 4 3 1

P(grazioso)
1C. 3C. (meno)

5 1 2 1 3 2 4 1 3 2 5 1 2 1 3 5 4 5 4 3 2 1 4 3 2 1 4 1

1C. (pp) cresc. 3C. (all.) (tempo)

2 1 4 3 3 2 4 1 3 2 2 1 4 3 2 1

1C. tranqu. p 3C.

2 1 3 2 1 3 2 1 2 1 3 2 1 2 1 3 4

1C.

3 5 4 2 1 3 2 1 2 1 3 2 1 2 1 3 2 1 3 4

3C.

3 1 2 5 2 4 3 5 1 1 4 2 1 5 3 2

1C.

3C. *p* (*meno f*)

4 4 1 2 3 4 1 2 1 4 3

(pp) *cresc. 3C. (all.)* (*tempo*)

4 1 3 3 5 1 2 3 4 2 5 4 2 3 2 1 2 3 4 3 2 1

(calando) *mf* *p (grazioso)*

1C. 3C. 1C.

4 3 4 5 4 5 8 tr 1 5 2 3 1 5

sentito

(fz) *mf* *p*

3C. 1C.

8 tr 2 5 4 2 2 8 tr 1 5

3C. 1C. *(pp)*

4 1 3 3 5 2 4 1 2 1 3 2 4 1 3 2

cresc. 3C. (all.) (*tempo*) 1C. (*tranquillo*)

4 2 5 2 2 1 4 3 1

